

Segreteria

Da: Per conto di: serviziogare@pec.comune.nola.na.it <posta-certificata@postecert.it>
Inviato: martedì 24 gennaio 2017 12:42
A: segreteria@agenziaareanolana.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: contratto parcheggi
Allegati: postacert.eml (2,16 MB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@postecert.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 24/01/2017 alle ore 12:42:02 (+0100) il messaggio

"contratto parcheggi" è stato inviato da "serviziogare@pec.comune.nola.na.it"

indirizzato a: **AAN.AgeLoc.REGISTRO UFFICIALE.0000621.24-01-20**

segreteria@agenziaareanolana.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [B68B1A99.001C7A61.D04866D6.87F5B57E.posta-certificata@postecert.it](#)

Rep.n. 7872	Comune di Nola	
	Provincia di Napoli	
Oggetto: Contratto per l'affidamento del servizio di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento senza custodia e servizi ad esso strumentali ed accessori -		
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A. - euro 404.491,36 oltre IVA.		
L'anno 2017 addi diciotto del mese di gennaio in Nola, nell'ufficio di Segreteria del Comune, avanti di me dr.ssa Maria Luisa Dovetto, Segretario Generale, autorizzato a ricevere gli atti del Comune stesso, sono presenti -----		
1) Dr. Luigi Maiello nato a Cercola (NA) il 22.10.1971 il quale interviene nella sua qualità di dirigente dell'area Polizia Municipale giusto decreto sindacale di nomina n. 74 del 01.09.2015 in rappresentanza del comune di Nola con sede in Nola, Piazza DUOMO 1 codice fiscale 84003330630, (di seguito denominato "Comune" o "Ente"),		
2) L'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A. con sede in Camposano alla Via Trivice d'Ossa 28 C.F. e P.IVA 04525451219 capitale sociale Euro 266.383,50, (di seguito denominata "Società" o "Gestore"), in persona del Legale Rappresentante Giovanni Trinchese nato a Cimitile il 06/02/1957 e residente per la carica presso la sede aziendale;-----		
I suddetti comparenti, della cui identità sono certa, col mio consenso rinunciano all'assistenza dei testi e stipulano quanto segue:-----		
Premesso -----		
- che l'articolo 34, commi 20 e ss., del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, come convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221, e ss.mm.ii., disciplina le moda-		

lità di effettuazione dell'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, il quale deve avvenire nel rispetto dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta; -----

- **che** con deliberazione di G.C. n. 106 del 24.07.2015, immediatamente eseguibile, venivano dettati specifici indirizzi strategici ai fini di una riorganizzazione e gestione nell'ambito del modello di derivazione comunitaria meglio noto con l'acronimo «in house providing», di cui all'allora vigente art. 113, comma 5, lettera c) del TUEL (adesso art. 34, comma 20 e ss., D.L. 179/2012 e s.m.i.), del servizio avente rilevanza economica relativo alla *«gestione dei parcheggi ed aree di sosta a pagamento»*, alla società consortile per azioni AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'AREA NOLANA----- **che** con deliberazione del Consi-

glio Comunale n. 35 del 29.10.2015 è stato disposto l'affidamento diretto, in regime concessorio nella formula denominata <<in house providing>>, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, commi 20 e ss., del decreto-legge n. 79/2012 e ss.mm.ii., nel rispetto dei requisiti richiesti dai principi comunitari e nazionali in materia e tenuto conto di quanto disposto, in via più generale, dall'art. 30, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, del "servizio di gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento e servizi ad esso strumentali ed accessori", con conferimento della titolarità del servizio a favore della società **Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A.**-----

- **che** con delibera di G.C. n.169 del 30.10.2015, immediatamente eseguibile, veniva approvato lo schema di contratto di servizio e relativi allegati, dando atto, tra l'altro, che la durata dell'affidamento darebbe stata di 8 (otto) con eventuale rescissione da parte dell'Amministrazione Comunale alla scadenza del 4° (quarto) anno a seguito di verifica dell'andamento della gestione del servizio e dell'ana-

lisi costi benefici (e fatta salva l'applicazione delle regole di risoluzione e rescissione tipicamente contrattuali contenute nel contratto di servizio) laddove non si ritenesse tale affidamento più consono alle esigenze gestionali e/o del mercato ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale sull'affidamento in house dei servizi a rilevanza economica;

- che l'articolo 113, comma 11, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che i rapporti degli Enti locali con le società di erogazione del servizio sono regolati da contratti di servizio, che dovranno prevedere i livelli dei servizi da garantire e adeguati strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti;-----

- che è pertanto necessario addivenire alla stipula del contratto di servizio al fine di disciplinare i rapporti tra il Comune e la Società in relazione alle forme e alle modalità di gestione del servizio in oggetto;-----

Tutto ciò premesso e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, le parti convengono e stipulano quanto segue:-----

-----TITOLO I (Disposizioni generali)-----

-----Art. 1 (Definizioni)-----

Ai fini del presente contratto, oltre a quelle richiamate in premessa, si applicano le definizioni seguenti:-----

Ambito: è l'ambito territoriale del Comune di Nola, rispetto al quale risulta affidata la gestione del servizio parcheggi ed aree di sosta a pagamento e servizi ad esso strumentali ed accessori;-----

Autorità: è il Comune di Nola, il quale, non risultando il servizio di gestione dei parcheggi ed aree di sosta a pagamento e servizi ad esso strumentali ed accessori organizzato per ambiti o bacini territoriali omogenei dalla Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3-bis del decreto-legge n. 138/2011 e ss.mm.ii., agi-

sce, rispetto al suddetto servizio, quale "autorità di regolazione";-----

Contratto: è il presente contratto di servizio;-----

Manutenzione ordinaria: insieme delle attività di manutenzione correttiva e manutenzione preventiva programmata, che consentono di preservare nel tempo la funzionalità degli impianti e delle strutture grazie ad interventi predeterminati e programmati e di ripristinare l'efficienza degli stessi in seguito a guasti, segnalati da dispositivi di allarme e/o su chiamata, che comportano la sostituzione, incluse le operazioni di smontaggio e rimontaggio, di componenti e/o elementi tecnici soggetti ad usura e/o degrado,-----

-----**Manutenzione straordinaria:** è l'insieme degli interventi che vengono effettuati per il rinnovo e il prolungamento della vita utile di reti ed impianti e che comportano la parziale sostituzione o il potenziamento degli impianti esistenti, il rifacimento di strutture o sovrastrutture esistenti, la modifica di intere apparecchiature/dispositivi e di loro parti significative che si siano danneggiate irreparabilmente anche per usura, nonostante la corretta e completa esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, o per guasto accidentale, nonché tutti gli interventi necessari per adeguamenti alle normative o migliorie.--

Aree di sosta (parcheggi su strada): rientrano in questa tipologia tutti gli stalli di sosta che insistono, a raso, lungo le strade e le piazze del territorio comunale senza che vi siano posti dispositivi di regolazione dell'accesso. Le aree di sosta su strada sono individuate nell'allegato B.-----

Parcheggi chiusi: Rientrano in questa tipologia i parcheggi realizzati in aree a livello stradale muniti di dispositivi di regolazione dell'accesso (sbarre automatiche). I parcheggi chiusi sono individuati nell'allegato B,-----

-----**Parti:** sono il Comune di Nola ed il Gestore;-----

Regolamento: è il "Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli sulle società partecipate" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2015 e ss.mm.ii.;

-----**Art. 2 (Oggetto del contratto)**-----

1. Il presente contratto disciplina i rapporti giuridici tra Comune di Nola e l'Agenzia dell'area nolana, società nella quale il Comune di Nola detiene la quota maggioritaria nella forma dell'*in house providing*, ai fini della «gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento senza custodia e servizi ad esso strumentali ed accessori» nel territorio dell'Ente medesimo, avente natura di servizio pubblico locale di rilevanza economica.

2. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del Contratto.

3. Rientrano nell'ambito del servizio affidato l'insieme delle aree di sosta e dei parcheggi chiusi e le varie fasi di cui si compone il processo produttivo del servizio in autoproduzione per l'ente socio, come meglio declinate nella deliberazione del consiglio comunale n. 35/2015, tenuto conto dei limiti di sostenibilità finanziaria documentati nel connesso piano economico-finanziario.-----

-4. Nell'oggetto del presente contratto sarà altresì ricompresa ogni ulteriore eventuale attività accessoria, purché strumentale o comunque attinente al servizio, come specificata nell'Allegato A.-----

5. La puntuale individuazione dei parcheggi concessi in gestione e rientranti nell'affidamento del servizio è descritta nell'allegato B. Gli stessi saranno oggetto di periodico ed ordinario aggiornamento, con cadenza ANNUALE, intendendosi approvati attraverso la delibera di determinazione dell'articolazione tariffaria da parte dell'Ente, senza che ciò comporti revisione del contratto medesimo. Al

di fuori di tale modalità ordinaria, le modifiche e gli aggiornamenti dell'allegato B si intenderanno perfezionate tra le parti, nelle forme di cui all'art. 1326, comma 1 del codice civile, previo espletamento delle necessarie procedure amministrative prodromiche, laddove previste.-----

6. Rientreranno quindi nell'affidamento del servizio, con conseguente aggiornamento dell'allegato B, tutti i nuovi parcheggi ed aree di sosta <<a pagamento>>, come definite al precedente comma 3, che l'Ente individuerà come tali entro il termine di durata dell'affidamento.-----

7. I parcheggi e le aree di sosta a pagamento individuati nell'allegato B e rientranti nella gestione del servizio devono intendersi privi di custodia.-----

8. I parcheggi oggetto del presente contratto, come individuati nell'allegato B, fermo restando quanto stabilito ai precedenti commi 6 e 7, potranno anche subire variazioni quanto al numero, all'ubicazione e/o alla tipologia, per motivi di pubblico interesse, ovvero, ancora, per sopravvenute esigenze straordinarie aventi carattere di urgenza o contingibilità, purché ciò non alteri l'equilibrio economico finanziario complessivo del contratto.-----

-----**ART. 3 (Principi generali e obblighi di servizio pubblico)**

1. Il servizio di gestione dei parcheggi ed aree di sosta a pagamento e servizi ad esso strumentali ed accessori hanno natura di servizio pubblico locale di rilevanza economica, il cui esercizio, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e dei principi comunitari e nazionali ed ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29.10.2015, è svolto in autoproduzione mediante affidamento diretto secondo il modello c.d. "in house providing".-----

2. Le modalità di erogazione del servizio di gestione dei parcheggi ed aree di sosta a pagamento e servizi ad esso strumentali ed accessori sono definite dal

Comune di Nola, in quanto autorità di regolazione per lo stesso, in coerenza con i criteri stabiliti dalla legge. Del pari, sono definiti dall'Autorità gli standard minimi di tipo quali-quantitativo, da prevedere nella carta dei servizi.-----

3. Il servizio è svolto dal Gestore alle condizioni previste dal Contratto, in conformità agli indirizzi ed ai provvedimenti del Comune, nel rispetto delle prescrizioni e dei principi contenuti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, dei regolamenti, direttive e raccomandazioni comunitarie e delle norme tecniche emanate dagli organismi nazionali ed internazionali competenti in materia, a decorrere dal loro effettivo recepimento o entrata in vigore.-----

4 La gestione del servizio ricomprende le attività principali ed accessorie elencate nell'allegato A, in particolare il **servizio principale** consiste nelle seguenti attività:

a. Costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei **parcheggi chiusi** nel rispetto della programmazione operata dall'ente con il piano delle opere pubbliche e sulla scorta della sostenibilità finanziaria documentata dal piano degli investimenti e dal connesso piano economico-finanziario, adottati dal Gestore;-----

b. Gestione delle aree di sosta e dei parcheggi chiusi, a pagamento, nei termini e con le modalità indicate nell'allegato A1-----

c. Realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale necessaria a delimitare e regolamentare le nuove **aree di sosta** istituite ai sensi dell'art.7 comma 1 lettera f del C.d.S-----

d. Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale delle **aree di sosta** affidate in gestione (allegato B) conformemente al disciplinare tecnico (allegato A1).—

e. Manutenzione **ordinaria** del manto stradale, sia esso in conglomerato bituminoso che in lastrico di pietra, su tutte le **aree di sosta** affidate in gestione limitatamente alle superfici di parcheggio (allegato B) conformemente al disciplinare tecnico (allegato A1) e che sarà gestita direttamente dall'Amm.ne Comunale e a cui il gestore contribuirà per quota parte della spesa sostenuta per gli interventi effettuati, in proporzione alla superficie di parcheggio.-----

f. Manutenzione **ordinaria e straordinaria** del manto stradale, sia esso in conglomerato bituminoso che altro tipo di pavimentazione, compresi i cordoli, le aiuole spartitraffico, i marciapiedi e le eventuali bonifiche del sottofondo, dei **parcheggi chiusi** realizzati "a raso" affidati in gestione (allegato B) conformemente al disciplinare tecnico (allegato A1)-----

g. la fornitura, posa in opera e manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi di riscossione della sosta e di ogni altra attrezzatura necessaria a garantire l'ottimale funzionamento del servizio nonché il raggiungimento degli standard qualitativi;-----

h. la gestione dei servizi accessori, strumentali e collaterali, delineati nell'allegato A conformemente al disciplinare tecnico (allegato A1)-----
Rientra altresì nella gestione del servizio, in quanto esternalizzato, anche la riscossione dei corrispettivi della sosta e di ogni altra forma di esazione tariffaria collegata alle attività gestite, a norma dell'art. 117 del TUEL, tenuto conto del loro vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 7, comma 7 del vigente codice della strada.-----

i. Il Gestore, ai fini delle attività di costruzione, implementazione, miglioramento e manutenzione delle infrastrutture e delle altre dotazioni patrimoniali

li, essenziali e funzionali alla produzione ed erogazione del pubblico servizio, procederà con le modalità previste dal comma 5-ter dell'art. 113 del TUEL e s.m.i.-----

-----**ART. 4 (Obiettivi generali del servizio)**-----

1. Il servizio cui sono preordinate le attività regolate dal contratto e esercitato per il perseguimento delle finalità di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29.10.2015, secondo le modalità indicate all'art. 34, comma 20, del decreto-legge n. 179/2012 come convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221, e ss.mm.ii.;----

2. Nello svolgimento del servizio, il Gestore persegue, inoltre, i seguenti obiettivi generali:-----

a)assicurare l'efficiente gestione del servizio nel territorio, nell'ambito della complessiva politica di semplificazione e razionalizzazione della mobilità adottata dal Comune, nonché la conservazione degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio del servizio stesso nella loro piena efficienza;-----

b)assicurare che il servizio sia svolto con carattere di sicurezza, affidabilità e continuità e nel rispetto dei livelli di qualità commerciale;-----

La proprietà di tutti i beni immobili, comunque realizzati o costruiti dal Gestore durante la vigenza dell'affidamento, qualunque ne sia il regime giuridico civilistico applicabile, sarà trasferita, di diritto, all'Ente alla scadenza, naturale o anticipata, dell'affidamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113, comma 2, del TUEL, fatta salva ogni eventuale diversa disposizione normativa, anche sopravvenuta.-----

ART. 5 (Regime giuridico delle infrastrutture, impianti ed altre dotazioni patrimoniali di servizio)

1) I beni mobili ed i beni mobili registrati, il cui regime giuridico non sia disciplinato da norme speciali, entreranno a far parte del patrimonio del Gestore e saranno assoggettati alle ordinarie procedure contabili, civilistiche, fiscali ed amministrative per essi previste dalle disposizioni vigenti di tempo in tempo.....

2) Al termine dell'affidamento ed in esito alle successive procedure attivate per la gestione del servizio i beni di cui al comma 1 seguiranno il regime di messa in disponibilità all'eventuale nuovo soggetto gestore, come previsto dall'art. 113, comma 9 del TUEL e s.m.i.; quelli di cui al comma 2 potranno esser ceduti al nuovo gestore, a discrezione del Gestore uscente, a fronte di un indennizzo commisurato al valore economico residuo dei beni, come risultante a bilancio, opportunamente rivalutati in conformità delle disposizioni civilistiche e fiscali vigenti di tempo in tempo.....

-----**Art. 6 (Durata del contratto)**-----

Il presente contratto avrà durata pari ad 8 (otto) anni a decorrere dalla data del verbale di consegna sotto riserva di legge, agli atti, ma rimane soggetta ad eventuale rescissione da parte dell'Amministrazione Comunale alla scadenza del 4° (quarto) anno di affidamento a seguito di verifica dell'andamento della gestione del servizio e dell'analisi costi benefici (e fatto salvo l'applicazione delle regole di risoluzione e rescissione tipicamente contrattuali contenute nel contratto di servizio) laddove non si ritenesse tale affidamento più consono alle esigenze gestionali e/o del mercato ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale sull'affidamento in house dei servizi a rilevanza economica.....

Entro il termine di scadenza del presente contratto, naturale o anticipato ex lege, al fine di garantire la corretta prosecuzione del servizio gestito, l'Autorità affidante procederà alle necessarie eventuali proroghe interinali del presente contrat-

to per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle nuove procedure di affidamento.

Il presente contratto sarà soggetto a revisione ai fini della valutazione sul suo proseguimento ordinaria decorso il termine di anni quattro dalla sua sottoscrizione come previsto al comma 1 ma è fatto salvo il caso di eventuali revisioni straordinarie, da attuarsi anche in deroga al termine quadriennale di cui al comma 1, su concorde volontà delle parti ovvero a seguito del mutamento delle condizioni di equilibrio economico del contratto, ai sensi del successivo art. 15. In tal caso, allorquando il Gestore eccepisca la richiesta di revisione straordinaria, dovrà produrre documentata richiesta all'Ente, con dimostrazione degli effetti che l'evento imprevedibile ha determinato sul piano economico-finanziario e sui complessivi equilibri gestionali prefigurati nell'orizzonte temporale dell'affidamento.-----

Gli allegati al presente contratto e le relative articolazioni, eccezion fatta per l'allegato A, possono essere oggetto di revisione senza che ciò comporti revisione del contratto medesimo.-----

-----TITOLO II-----

(Modalità di svolgimento del servizio)-----

Art. 7(Adempimenti ed obblighi del Gestore)-----

Il Gestore è tenuto a svolgere il servizio assumendosi, nei termini e con le modalità individuati nel presente contratto di servizio e negli allegati, tutti gli oneri inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei parcheggi a pagamento, nonché a concorrere alle operazioni di controllo sugli stessi nelle forme previste dal contratto di servizio;-----

I progetti afferenti le nuove realizzazioni, predisposti dal Gestore, dovranno co-

munque essere sottoposti all'approvazione da parte dei competenti Uffici tecnici

e degli Organi di governo dell'Ente, a norma di legge e di statuto;-----

Il Gestore del servizio è tenuto ad eseguire le attività previste nell'allegato A con

le modalità previste nell'allegato A1 (disciplinare tecnico)-----

Il Gestore deve, altresì, uniformarsi al principio, normativamente posto, di

«accessibilità e trasparenza» degli atti, documenti, dati ed informazioni relativi

al servizio pubblici gestito, di cui all'art. 1, comma 34 della L. 190/2012 e s.m.i. e

del suo regolamento attuativo di cui al D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. e dalle delibera-

zioni dell'Autorità nazionale di vigilanza.-----

-----**ART. 8 (Posti riservati)**-----

1. Il Gestore si impegna a riservare ai veicoli al servizio di persone invalide

o/o portatrici di handicap, muniti di regolare contrassegno rilasciato dal Comu-

ne di residenza, almeno 2 posti gratuiti per ogni 100 posti auto e comunque al-

meno 1 posto per ogni area di parcheggio.-----

2. Eventuali standard migliorativi rispetto ai minimi di legge, inerenti i po-

sti da riservare ai portatori di handicap nei parcheggi o nelle aree di sosta a paga-

mento, saranno comunque individuati di concerto con i competenti uffici comu-

nali .-----

3. Gli stalli da riservare a particolari categorie (es. polizia, mezzi di soccor-

so, ecc.) saranno comunque individuati dai competenti uffici comunali che prov-

vederanno, fatto salvo le valutazioni in termini di equilibrio economico del con-

tratto.-----

-----**ART. 9 (Modalità della sosta e di erogazione del servizio)**-----

1. La classificazione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento, le tem-

pistiche afferenti la sosta sono rimesse a specifici atti amministrativi degli Orga-

ni/Uffici comunali competenti;-----

2. La sosta è consentita nelle aree delimitate da apposita segnaletica orizzontale di colore blu-----

3. Il Gestore si impegna a garantire l'accesso ai parcheggi a pagamento, qualunque ne sia la tipologia, negli orari stabiliti dall'Ente con propri atti amministrativi. Ogni variazione degli orari di funzionamento del parcheggio dovrà essere previamente approvata dai competenti organi dell'Ente.-----

-----ART. 10 (Controlli sulla regolarità della sosta)-----

1. Nei parcheggi affidati in concessione all'Agenzia e nelle aree immediatamente limitrofe ad esse, che costituiscono lo spazio minimo indispensabile necessario per compiere le manovre, la società, con il personale indicato nell'apposito elenco, agli atti, deve svolgere le funzioni di accertamento delle violazioni in materia di sosta con le procedure previste dalla Legge 15 maggio 1997 n. 127, art. 17 comma 132, e successive modificazioni -----

2. Per l'accertamento delle violazioni di cui al punto che precede il personale addetto a tale servizio deve seguire e superare apposito corso di formazione teorico pratico, predisposto ed attuato dal Comando Polizia Locale di Nola, ai fini della nomina di "Ausiliario della sosta".-----

3. In ogni caso solo il personale munito di specifica abilitazione rilasciata dal Sindaco del Comune di Nola può svolgere le funzioni di ausiliario della sosta di cui all'art. 17, co. 132, della legge 15.5.97 nr. 127 e 68 della legge 23.12.1999 n. 488 di conversione del D.L. 301/1999-----

4. Per l'accertamento delle violazioni il personale di cui sopra deve utilizzare verbali ed altra modulistica conformi alle indicazioni fornite dal comando della polizia locale. Potranno essere utilizzati strumenti automatici di accertamento

delle infrazioni purché risultino compatibili ed intellegibili dal sistema di gestione dei verbali della polizia municipale. Durante tale tipologia di servizio il personale è dotato di apposito abbigliamento distintivo, che ne permetta la facile identificazione da parte degli utenti, ed è munito di una specifica tessera di riconoscimento, rilasciata dal Sindaco del Comune.-----

5. I verbali relativi alle violazioni accertate da addetti dell'Agenzia devono essere inoltrati ai competenti Uffici della Polizia Locale (settore ced e contravvenzioni) entro 48 ore dall'accertamento fatto salvo per i verbali di accertamento rilevati con apparecchiature automatiche.

6. Ogni operazione successiva è di esclusiva competenza della Polizia Locale. ---

7. I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative inerenti il Codice della strada accertate dagli addetti dal Gestore sono introitati dall'Amministrazione.----

8. Nel caso di utilizzo di attrezzature elettroniche per la rilevazione delle sanzioni amministrative inerenti il Codice della strada accertate dagli addetti del Gestore, l'amministrazione potrà corrispondere l'importo di euro 3 per ogni sanzione incassata dall'ente .

9. Quanto derivante dall'attività di recupero crediti per evasione tariffaria e mancati pagamenti nella sosta (senza custodia) è di esclusiva spettanza dell'Agenzia e ribaltata all'Amministrazioni nei termini di cui al successivo art. .

10. La società nelle aree individuate deve adibire un numero di persone sufficienti a garantire un adeguato controllo di tutte le aree affidate.-----

-----TITOLO III-----

----- (Programmazione e condizioni economiche del contratto) -----

-----ART. 11(Piano degli investimenti)-----

1. L'Ente mantiene nella propria titolarità tutte le competenze e le funzioni amministrative in materia di pianificazione della mobilità urbana, a norma delle vigenti disposizioni di settore, compresa l'adozione di tutte le necessarie misure attuative, ordinarie e straordinarie, rispetto a quanto previsto nei predetti strumenti di programmazione.....

2. Nell'ambito delle complessive politiche afferenti la mobilità urbana sul territorio comunale, l'attività di programmazione degli interventi inerenti la realizzazione di nuovi parcheggi a raso, sopraelevati o sotterranei costituenti infrastruttura pubblica, nonché le modificazioni di quelli esistenti rientrano nella competenza dell'Ente, tramite gli strumenti di programmazione di tempo in tempo vigenti.....

3. Il Gestore dovrà predisporre, un «**piano degli investimenti**» per lo sviluppo, il potenziamento il rinnovo e la manutenzione straordinaria degli impianti e delle dotazioni strumentali al pubblico servizio affidato.....

4. Il «piano degli investimenti» dovrà riguardare gli interventi che si prevedono di effettuare per il potenziamento ed il miglioramento degli *standard* qualitativi e tecnologici, anche rispetto alle attività accessorie e/o connesse con la gestione del pubblico servizio affidato, comunque afferenti la mobilità, in coerenza con gli strumenti di programmazione approvati dall'Ente, con specifica indicazione dei costi di presumibile realizzo e della loro distribuzione in funzione delle tempistiche di attuazione, nonché della tipologia e natura delle fonti di finanziamento cui si prevede di fare ricorso per il loro sostenimento.....

5. Il «piano degli investimenti», sarà soggetto ad adeguamento, con la cadenza che sarà di volta in volta ritenuta occorrente e comunque a seguito di modifiche del piano della sosta o dell'adozione del Piano urbano della mobilità.....

6. Il «piano degli investimenti» sarà soggetto alla preventiva approvazione da parte del competente organo dell'Ente, sia per quanto attiene all'originaria impostazione che ai successivi eventuali adeguamenti e/o modificazioni di tempo in tempo adottate dal Gestore.....

7. Le dinamiche contenute nel «piano degli investimenti» dovranno essere coerenti con le previsioni del Piano Economico Finanziario, di cui al successivo articolo 12.....

-----**ART. 12 (Piano economico e finanziario)**-----

1. Il Gestore dovrà presentare un **piano economico e finanziario** (*d'ora innanzi denominato «PEF»*) contenente una chiara dimostrazione dei flussi di costo e di ricavo e di quelli finanziari prevedibili nell'orizzonte temporale di riferimento dell'affidamento, come specificato all'art. 6, comma 1 del presente contratto.....

2. Il PEF, che risulterà conforme al modello di cui all'Allegato E al presente contratto, dovrà considerare gli elementi economico-finanziari afferenti sia al mantenimento dello stato di efficienza tecnico-economica degli investimenti strutturali, come meglio specificati nel relativo «piano degli investimenti», che alle condizioni operative della gestione del servizio.....

3. Il PEF dovrà altresì dimostrare la compatibilità dei risultati gestionali con le disposizioni di cui all'art. 117 del D. Lgs. 267/2000, tenuto conto anche dei vincoli imposti dall'art. 7, comma 7 del vigente Codice della Strada.....

4. Sulla proposta di PEF sarà espressa una valutazione economico-finanziaria da parte del competente Ufficio dell'Ente, che redigerà apposita relazione. L'atto, corredato del parere dell'Ufficio, verrà successivamente sottoposto all'approvazione del competente Organo amministrativo.....

5. Il gestore è tenuto a presentare, contestualmente, il Piano degli investimenti ed il PEF per l'approvazione da parte dell'Ente **entro 60 gg dalla sottoscrizione del presente contratto**.....

-----ART. 13 (Sistemi di separazione contabile e rendicontazione analitica)----

1. Il Gestore attiverà e renderà operativo, un idoneo sistema contabile volto a garantire il raggiungimento degli obiettivi di separazione contabile ed amministrativa (laddove occorrente) corrispondenti a ciascuna attività di esercizio (*unità di business*), se svolte.....

2. Le specifiche tecnico-contabili del sistema di separazione di cui al comma precedente, unitamente alle caratteristiche essenziali della connessa rendicontazione, dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi:-----

- separazione di conti corrispondenti a ciascuna attività esercitata, con analitica indicazione dei flussi di costo e di ricavo, sia direttamente che indirettamente imputabili ai relativi centri di costo/ricavo pertinenti alle attività dei pubblici servizi gestiti, con specifica indicazione dei criteri di riparto dei costi generali e congiunti;-----

- evidenziazione dei principali aggregati economici di riferimento (valore della produzione, costi della produzione, con evidenziazione analitica di quelli del personale e per servizi, Margine operativo netto, Margine operativo lordo, reddito operativo, reddito corrente e risultato di esercizio).

3 Il Gestore attiverà e renderà operativo un sistema di contabilità analitico-gestionale tale da consentire una chiara ed agevole individuazione dei costi, diretti ed indiretti, riconducibili ai servizi offerti all'utenza, distinti per tipologia di parcheggio, nonché relativamente a ciascuna unità di business afferente ai servizi accessori o complementari, se gestiti. Tale sistema di monitoraggio dovrà altresì

consentire la costante disponibilità delle informazioni e dei dati di natura tecnico-gestionale e economico-contabile previsti per la reportistica di cui ai successivi articoli 21 e ss. del presente Contratto.-----

4 Il Gestore accenderà apposito conto corrente sul quale saranno versati tutti i corrispettivi derivanti dalla gestione del servizio e dal quale saranno effettuati tutti i pagamenti per stipendi, forniture e servizi.-----

-----ART. 14 (Sistema tariffario e relative procedure)-----

1. Per l'erogazione del servizio il Gestore applica le tariffe stabilite dal Comune di Nola. Le tariffe applicabili sono determinate annualmente dal competente Organo dell'Ente, sulla scorta dell'ordinamento in vigore e previa acquisizione di una proposta documentata da parte del Gestore.-----

2. La proposta del Gestore, da presentarsi entro il **15 novembre** di ciascun anno, deve essere redatta nel rispetto dei principi e secondo le specifiche fissate nel Piano degli Investimenti e nel PEF, sulla base del metodo generale di cui al successivo comma 4.--

3 .Le tariffe sono deliberate nel rispetto dei principi di cui all'art. 117 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), nonchè dell'ordinamento tariffario in vigore, tenute presenti, per quanto applicabili, le *«Linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità»*, approvate con Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 24 aprile 1996.-----

4. La dinamica tariffaria *«a regime»* segue i principi del metodo denominato *«price cap»*, come previsto dall'art. 2, commi 18 e 19 della L. 481/1995 e s.m.i., in quanto applicabili, come meglio esplicitati nella deliberazione CIPE sopra richiamata, nonchè nelle *«Raccomandazioni»* del *Nucleo consulenza per l'Attuazione delle linee guida del CIPE*, del 21 giugno 1995 e sulla scorta del Meto-

do normalizzato e del relativo algoritmo applicativo, individuato nell'Allegato C1 al presente contratto. Dovrà in ogni caso essere garantita l'integrale copertura dei costi, compresi gli oneri di ammortamento tecnico finanziario relativi agli investimenti. In particolare il tasso di incremento tariffario medio consentito sarà determinato dalla somma tra il tasso di inflazione programmata per l'anno di riferimento e il tasso di remunerazione del capitale investito (da intendersi tasso di riferimento della Banca Europea) moltiplicata per l'indice di realizzazione degli investimenti previsti nel Piano investimenti (pari all'unità nel caso di rispetto delle previsioni di investimento di cui al Piano Investimenti).-----

5. Il pagamento della tariffa potrà essere effettuato, da parte degli utenti, sia con valuta in corso legale sia mediante l'uso di tessere magnetiche, anche in forma prepagata, ovvero mediante altre modalità o apparecchi per la riscossione, all'uopo omologati o comunque approvati dai competenti Organi del Gestore.----

6. Il Gestore provvede all'emissione dei relativi titoli di riscossione e alla loro commercializzazione garantendo la piena operatività del servizio.-----
Con le tempistiche previste dalla normativa vigente il Gestore si impegna a fornire la documentazione inerente la disciplina dell'Agente Contabile.-----

7. Il Comune ha diritto di chiedere in qualsiasi momento al Gestore informazioni, chiarimenti e dati, anche analitici (cfr. art. 14, comma 4), relativi al calcolo delle tariffe e/o dei corrispettivi applicati. Il Gestore è tenuto a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.-----

-----Art. 15 (Equilibrio economico-finanziario del contratto)-----

1 Qualora in conseguenza di decisioni adottate dall'Ente volte a ridurre la dotazione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento ovvero a mutarne la destinazione ad altra tipologia, si determinasse una riduzione del

numero dei posti auto gestiti con conseguenti variazioni sull'equilibrio economico del contratto, il Gestore avrà titolo a richiederne una rinegoziazione delle condizioni economiche, sulla scorta di una revisione straordinaria del piano economico-finanziario,-----

2 Qualsiasi richiesta di riesame delle condizioni economiche del contratto, conseguenti ad eventi non prevedibili e tali da determinare un cambiamento sostanziale delle componenti di costo e di ricavo, come delineate nel piano economico-finanziario e/o nel programma degli investimenti, incidendo sull'equilibrio economico del contratto, dovranno essere sottoposte alla preventiva valutazione dei competenti Uffici/Servizi dell'Ente, sulla scorta delle valutazioni operate dalla corrispondente struttura tecnico-economica del GESTORE,-----

-----I predetti soggetti si dovranno esprimere, attraverso opportuni pareri formalizzati, entro il termine massimo di **60 (sessanta)** giorni dal ricevimento della richiesta di riesame,-----

3 Qualora le condizioni determinatesi a seguito della richiesta di cui al comma 2 trovassero favorevole accoglimento si darà immediato avvio ad una revisione straordinaria del presente contratto, ai sensi del precedente art. 6, comma 2.--

Art. 16 (Corrispettivo del servizio)

1. Gli oneri derivanti dalle attività di gestione di tutti i servizi affidati alla società sono a totale carico della stessa.

2. I proventi derivanti dal pagamento della sosta nei parcheggi affidati alla gestione della società e gli eventuali proventi derivanti da attività indirette di gestione, sono di esclusiva spettanza del Comune di Nola, come anche i proventi

derivanti dall'affitto (o noleggio) di spazi pubblicitari all'interno delle aree destinate a parcheggio, fatto salvo le spese vive di gestione dell'affidamento ivi compreso il pagamento degli stipendi del personale che sarà di competenza dell'agenzia e detratta dagli incassi del servizio .

3. Per la pubblicità nelle aree di sosta rimane di esclusiva competenza dell'amministrazione il rilascio del titolo autorizzativo previsto dal cds o da altre disposizioni di legge e regolamenti nazionali o locali. Anche la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni rimane in capo all'amministrazione comunale.

4. L'Agenzia non sarà soggetta al pagamento della TOSAP, né al pagamento della tassa smaltimento rifiuti ed altre imposte comunali , -----

5. L'Agenzia verserà al Comune con cadenza annuale, al netto del 7% dei ricavi e/o di eventuali fatture non rimosse per prestazioni rese al Comune dalla Società, a titolo di ristoro dei costi indiretti sostenuti dalla società per l'organizzazione e gestione aziendale del servizio, la differenza tra i costi diretti ed indiretti sostenuti per la gestione del servizio e ricavi derivanti dalla gestione su conto corrente indicato dalla stessa amministrazione. -----

6. L'eventuale differenza negativa tra i costi diretti ed indiretti sostenuti per la gestione del servizio e i ricavi derivanti dalla gestione sarà ripiana dal Comune affidante, che valuterà l'eventuale rescissione anticipata , -----

4 Il Comune può autorizzare l'Agenzia, in deroga a quanto previsto al precedente punto 4, ad utilizzare le somme spettanti al Comune per finanziare O.P.P. strumentali al Pubblico Servizio affidato di competenza della società da attuare esclusivamente nel territorio del Comune di Nola ;-----

a. finanziare interventi per lo sviluppo, il potenziamento il rinnovo e la manutenzione straordinaria degli impianti e delle dotazioni strumentali al pubblico servizio affidato; -----

b. pagare fatture per prestazioni rese al Comune dalla società;-----

5 Tali attività saranno oggetto di apposita rendicontazione.-----

-----TITOLO IV-----

(Controlli, inadempimenti, sanzioni)-----

---Art. 17 (Obiettivi, modalità e forme del sistema di vigilanza e controllo)---

1.L'attività di vigilanza e controllo sul servizio, la quale si configura come funzione di diritto pubblico esercitata nei confronti dei soggetti gestori di pubblici servizi locali di rilevanza economica esternalizzati in regime concessorio, è svolta dal Comune. Detta attività, esercitata in un quadro di tutela prioritaria degli utenti e dei consumatori e nell'ottica di assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico generale ed i livelli minimi essenziali delle prestazioni uniformi, costituzionalmente garantiti, si pone come obiettivo indefettibile la tutela del diritto dei cittadini di accedere ai pubblici servizi locali, la cui erogazione dovrà avvenire con modalità che ne promuovano ed assicurino il miglioramento degli standard qualitativi e di equa distribuzione sul territorio, nel rispetto dei livelli minimi essenziali delle prestazioni garantite, anche in ossequio alle vigenti disposizioni in materia di Carta dei servizi..

2.Nel rispetto delle finalità e dei principi di cui al comma precedente ed al fine della verifica dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali e delle norme che disciplinano la gestione del servizio è attivato un sistema di vigilanza e controllo strutturato sui seguenti elementi:-----

-.Implementazione di un idoneo **sistema informativo e di rendicontazione** atto

a consentire la corretta acquisizione, da parte del Comune, di un esaustivo e coerente flusso di dati e informazioni sulla gestione del servizio affidato, anche al fine di alimentare il sistema di monitoraggio permanente di cui al successivo art. 22 del Contratto;-----

- .Specificazione delle modalità di espletamento dell'attività di verifica ispettiva sulla conduzione del servizio;-----

- .Previsione di un sistema sanzionatorio riconnesso alla aperta violazione di previsioni contrattuali od al mancato verificarsi di determinate condizioni di rilievo.----

-.Implementazione, da parte del Comune, di un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel contratto di servizio e di quanto stabilito nelle carte di qualità dei servizi, da effettuarsi con la partecipazione delle associazioni dei consumatori (ai fini di cui all'art. 2, comma 461, punti d) della Legge 244/2007).

3.Per le finalità di cui ai precedenti commi, in via generale è riconosciuto al Comune il diritto di:-----

a. chiedere e ottenere tempestivamente dal Gestore dati, documenti e informazioni sullo svolgimento del servizio;-----

b accedere alle reti e agli impianti, anche avvalendosi di terzi all'uopo incaricati, con un preavviso minimo di 5 (cinque) giorni lavorativi.-----

-----**Art. 18 (Tipologie di controllo)**-----

1. L'attività di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del rapporto di servizio e delle obbligazioni derivanti, nei confronti del Gestore, dall'esecuzione del presente contratto, nonché sul raggiungimento degli standard qualitativi e tecnici ivi stabiliti, si esplica attraverso gli strumenti e le procedure

di cui agli artt. 6 e ss. del vigente *Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli sulle società partecipate* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2015 e ss.mm.ii., oltre che nel rispetto delle seguenti attività di verifica:-----*controlli tecnici*, inerenti le modalità di erogazione dei servizi affidati nonché il livello qualitativo dei servizi offerti;-----

▪ *controlli economico-gestionali* relativi alla gestione del servizio.-----

2.I controlli tecnici consistono nella verifica delle modalità di conduzione ed espletamento del servizio affidato e vengono poste in essere dal Comune, attraverso l'attuazione, con modalità stabilite dal Regolamento, di rapporti informativi, visite ed ispezioni nelle aree utilizzate dal gestore o dai suoi sub-affidatari, nonché nei luoghi in cui venga svolto il servizio pubblico ovvero qualunque attività ad esso inerente o accessoria. Il Gestore ed i suoi sub-affidatari prestano ai dipendenti incaricati delle verifiche o ispezioni ogni necessaria collaborazione nell'espletamento delle loro attività, compatibilmente con il vincolo della non interruzione del pubblico servizio.

3.I controlli economico-gestionali si estrinsecano attraverso la redazione da parte del Gestore del Report economico-gestionale sul servizio, secondo le modalità di cui al successivo art. 20.-----

Art. 19 (Sistema informativo e di rendicontazione)-----

1. Il sistema informativo e di rendicontazione si compone dei seguenti elementi:

a. Report economico-gestionali periodici, finalizzati a mettere a disposizione del Comune ogni informazione utile rispetto al servizio svolto dal Gestore, da trasmettersi nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 21;-----

b. Report tecnico periodico, finalizzato a mettere a disposizione del Comune ogni informazione utile rispetto al servizio svolto dal Gestore, da trasmettersi nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 22

c. Rapporti informativi specifici, su richiesta del Comune, in merito a particolari aspetti del servizio di interesse dello stesso Ente;.....

d. Esibizioni documentali ,.....

-----**Art. 20 - (Report economico-gestionale)**-----

1. In via ordinaria e sistematica, il Gestore trasmetterà periodicamente al Comune un report analitico sull'andamento e lo svolgimento del servizio dal punto di vista economico gestionale (*report economico-gestionale*). La trasmissione periodica avverrà con la seguente cadenza temporale:.....

a. **Entro il 31 luglio di ciascun anno**, il Gestore trasmetterà il report economico gestionale **relativo al primo semestre** (1° gennaio – 30 giugno) del medesimo anno;

b. **Entro il 31 gennaio di ciascun anno**, il Gestore trasmetterà il report economico gestionale **relativo all'anno precedente**, secondo forme atte a consentire, inoltre, l'individuazione dei valori relativi al secondo semestre (1° luglio – 31 dicembre) dell'anno precedente.

2. Il report economico-gestionale, sia semestrale che annuale, dovrà contenere i seguenti elementi minimi:.....

a. Numero dei biglietti venduti, distinti per ciascun parcheggio e per ciascun mese di riferimento;.....

b. Numero dei titoli "in abbonamento" venduti, distinti per periodicità e per tipologia di abbonamento;.....

c. Introiti mensili, distinti per ciascun parcheggio e tra biglietti singoli e

abbonamenti;-----

d. Eventuali variazioni circa il numero dei posti auto complessivamente gestiti, distribuite per ciascun parcheggio e per l'intero periodo di riferimento, con sommaria indicazione delle cause che hanno determinato il fenomeno;-----

e. Descrizione degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria effettuati nel periodo di riferimento, con indicazione dei parcheggi interessati, delle tempistiche previste per la conclusione dei lavori e dell'impegno economico riferibile a ciascun intervento;-----

f. Descrizione dello stato di attuazione del piano degli investimenti, anche in coerenza con quanto deliberato dall'assemblea del soggetto Gestore in esecuzione della disposizione statutaria di cui all'art. 7, comma 4, lettera e).-----

3. E' fatta salva la possibilità per il Comune di richiedere, in via straordinaria, la redazione di reportistiche infrannuali o pluriennali relativamente agli elementi di cui al precedente comma, da rendersi da parte del Gestore entro 30 giorni dalla richiesta.---

-----**Art. 21 (Report tecnico-qualitativo)**-----

1. In via ordinaria e sistematica, il Gestore trasmetterà periodicamente al Comune un report analitico sull'andamento e lo svolgimento del servizio dal punto di vista tecnico qualitativo.-----

La trasmissione periodica avverrà con la seguente cadenza temporale:-----

a. **Entro il 31 luglio di ciascun anno**, il Gestore trasmetterà il report tecnico qualitativo **relativo al primo semestre** (1° gennaio – 30 giugno) del medesimo anno;-

b. **Entro il 31 gennaio di ciascun anno**, il Gestore trasmetterà il report tecnico qualitativo **relativo all'anno precedente**, secondo forme atte a consen-

re, inoltre, l'individuazione dei valori relativi al secondo semestre (1° luglio – 31 dicembre) dell'anno precedente.-----

2. Il report tecnico-qualitativo, sia semestrale che annuale, dovrà contenere i seguenti elementi minimi:-----

a. Numero dei posti auto gestiti, distinti per ciascun parcheggio;-----

b. Indici di utilizzo del servizio di sosta (indice di saturazione, indice di rotazione, tempo di sosta medio, etc.)-----

c. Numero e indice di diffusione dei dispositivi di riscossione della sosta (parcometri, casse automatiche)-----

d. consistenza e descrizione dispositivi di videosorveglianza e sicurezza in genere

e. percentuale dei parcometri abilitati alla riscossione della tariffa con smartcard e carta di credito-----

f. Indici di utilizzo degli eventuali servizi accessori al servizio principale (bike sharing, etc.)-----

g. Numero e descrizione degli apparati funzionali ai servizi accessori (stazioni bike sharing; pannelli informativi; etc.)-----

h. Numero dei posti riservati ai disabili per ciascun parcheggio o area di sosta;

i. Copia dei reclami pervenuti da parte dell'utenza, riferibili al servizio erogato, con indicazione delle relative risposte fornite e delle eventuali azioni poste in essere o che si intenderanno porre in essere per il possibile superamento delle situazioni emarginate.-----

j. Descrizione e frequenza degli interventi di manutenzione programmata---

3. E' fatta salva la possibilità per il Comune di richiedere, in via straordinaria-

ria, la redazione di reportistiche infrannuali o pluriennali relativamente agli elementi di cui al precedente comma, da rendersi da parte del Gestore entro 30 giorni dalla richiesta.

-----**Art. 22 (Rapporti informativi specifici)** -----

1. Il Comune, inoltre, potrà richiedere la redazione di specifici rapporti informativi in relazione a decisioni tecniche, strategiche e/o gestionali adottate ovvero a situazioni o circostanze, effettive o presunte, di omissione o di violazione di disposizioni normative vigenti, di specifiche clausole contrattuali o di standard di servizio.

2. Il rapporto potrà riguardare sia una pluralità di decisioni assunte dall'Organo di amministrazione del Gestore e/o di accadimenti ad esse conseguenti o collaterali, sia singoli fatti, decisioni o mancate decisioni, comunque riconducibili all'attività di produzione ed erogazione del pubblico servizio. Il rapporto potrà, altresì, avere ad oggetto decisioni che, anche per effetto di una loro ripercussione, diretta o indiretta, su specifiche modalità di esercizio del processo produttivo-erogativo del servizio/i gestiti, ovvero sui complessivi equilibri economico-finanziari e patrimoniali dell'azienda, abbiano determinato – o siano anche solo potenzialmente in grado di determinare – effetti pregiudizievoli sul conseguimento degli standard di qualità, quantità e/o fruibilità dei servizi pubblici gestiti. Il rapporto potrà altresì, riguardare fattispecie comportamentali, decisonali o omissive che abbiano violato – o siano anche solo potenzialmente in grado di violare – specifiche disposizioni normative, regolamentari o clausole contrattuali.....

3. L'Organo di amministrazione, una volta ricevuta la richiesta di rapporto, dovrà provvedere a fornire una risposta scritta, in forma di relazione, contenente

i dati e/o le informazioni richieste, nonché eventuali elaborazioni, analisi e valutazioni sui medesimi, da indirizzare all'Ufficio procedente e da trasmettere entro un termine concordato, tenuto conto della complessità della richiesta o dei tempi tecnici necessari per l'acquisizione dei dati e delle informazioni ovvero dell'esigenza di esperire indagini o accertamenti specifici, anche in via prodromica. Il termine di cui al periodo precedente non potrà comunque eccedere un massimo di 30 giorni dalla ricezione della richiesta da parte del Comune, salvo situazioni eccezionali indotte da eventi esterni imprevedibili o da sopravvenuti impedimenti d'ordine tecnico, giuridico o fisico, sempre da motivare congruamente.---

-----**Art. 23 (Controlli mediante esibizioni documentali e accesso agli atti)---**

1. Il Comune può richiedere al Gestore l'esibizione ovvero la trasmissione di atti e documenti inerenti sia l'attività di produzione/erogazione del servizio sia specifiche operazioni tecniche, gestionali o amministrative che, direttamente o indirettamente, abbiano inciso – o siano anche potenzialmente in grado di determinare conseguenze sfavorevoli – sul conseguimento degli standard di qualità, quantità e/o fruibilità dei servizi pubblici gestiti, come codificati nel presente Contratto e/o nella carta dei servizi.-----

I documenti di cui si potrà richiedere l'esibizione ovvero la trasmissione potranno essere relativi anche a situazioni o circostanze, effettive o presunte, di omissione o di violazione di disposizioni normative vigenti ovvero di specifiche clausole contrattuali o di standard di servizio.-----

2. Per le finalità di cui al presente Contratto, con il termine «documento» si fa riferimento ad ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica, informatica o di qualunque altra specie e natura, del contenuto di atti, anche

interni e non relativi ad uno specifico procedimento, siano essi di natura gestionale, tecnica, amministrativa, contabile, tributaria, negoziale o societaria, detenuti a qualsivoglia titolo dal soggetto Gestore, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica dello stesso, purchè non secretati o sottoposti a speciali regimi di riservatezza per effetto di disposizioni normative o regolamentari ovvero per atto giudiziario e concernenti situazioni o condizioni o circostanze direttamente o indirettamente collegate con la produzione ed erogazione dei pubblici servizi locali gestiti.-----

3. Le esibizioni documentali di cui al comma 1 potranno essere soddisfatte sia mediante rilascio di copia fotostatica, anche non autenticata, dei documenti richiesti, sia mediante trasmissione degli stessi con i mezzi informatici consentiti dal D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle altre normative di settore, compresa, in ogni caso, la trasmissione via posta elettronica certificata (PEC).

4. La richiesta dell'Ufficio procedente dovrà essere soddisfatta senza ritardo e comunque non oltre 10 giorni feriali dal momento in cui la medesima è pervenuta al soggetto gestore, salvo situazioni eccezionali indotte da eventi esterni imprevedibili o da sopravvenuti impedimenti d'ordine tecnico, giuridico o fisico, sempre da motivare congruamente.-----

5. In relazione all'attività oggetto di affidamento, la quale costituisce un servizio di pubblico interesse, il Gestore assicura lo speciale diritto d'accesso ai documenti amministrativi, inteso come strumento rivolto ad assicurare i precetti di trasparenza ed imparzialità propri dell'agire amministrativo, con le modalità e nei termini codificati dagli artt. 22 e 23 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e dei regolamenti di attuazione, nonché da normative di settore.-----

6. Il Gestore assicura in ogni caso il diritto d'accesso dei consiglieri comunali ai sensi dell'art. 43 del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti riconosciuti dalla legge ed a condizione che l'esercizio di tale diritto non si sostanzi in richieste assolutamente generiche ovvero meramente emulative ovvero comporti un dimostrabile eccessivo aggravio tecnico.-----

-----**Art. 24 (Attività di monitoraggio permanente)**-----

1. Ai fini di cui all'art. 2, comma 461, punti d) della Legge 244/2007, e con le modalità indicate dall'art. 4, comma 2-bis, lett. C.1 del vigente Regolamento e ss.mm.ii., il Comune di Nola si impegna ad implementare un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel contratto di servizio e di quanto stabilito nelle carte di qualità dei servizi, da effettuarsi con la partecipazione delle associazioni dei consumatori -----

2. Il Monitoraggio sull'andamento dei parametri della carta dei Servizi verrà svolto da apposito Comitato di cui alla relazione approvata con DCC n. 35/2015 nominato dall'organo collegiale comunale competente previa consultazione delle associazioni di categoria interessate. I membri del comitato non possono rivestire cariche politiche all'interno dei comuni soci dell'Agenzia per lo Sviluppo dell'Area Nolana -----

3. Ai fini del finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 2, comma 461, della legge 244/2007, il Gestore istituisce annualmente un apposito fondo predeterminato nella misura di euro 2.000,00 (duemila). Tale importo sarà rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo, vigente di tempo in tempo.-----

-----**ART. 25 (Obblighi dell'Ente)**-----

1. L'Ente si impegna a trasmettere al Gestore ogni utile informazione e dato

al fine di consentire un corretto e puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente contratto, nonché al fine di ottimizzare la qualità della prestazione del pubblico servizio.-----In particolare l'Ente si obbliga ad informare tempestivamente il gestore circa i seguenti elementi:-----

-- a. previsioni d'intervento manutentivo stradale, di competenza dell'Ente, tali da interessare una o più delle aree di parcheggio gestite, con indicazione dei tempi di interruzione del servizio e di quelli occorrenti per ripristinare la funzionalità dell'impianto;---

b. eventuali decisioni di chiusura o occupazione, temporanea o permanente, di una o più delle aree di parcheggio gestite, con indicazione delle tempistiche relative;-----

c. eventuali decisioni di modifica delle condizioni della sosta e dei parametri tariffari, con indicazione dell'inizio di vigenza dei relativi provvedimenti.-----

-----ART. 26 (Definizione degli standard qualitativi)-----

1. Gli standard inerenti la definizione dei parametri di qualità e di fruibilità nell'erogazione del pubblico servizio sono definiti nell'Allegato C) al presente contratto.-----
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 461, lett. c), il Comune procederà alla verifica periodica, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori attraverso l'organismo di cui al precedente art. 24, dell'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati nel contratto di servizio alle esigenze dell'utenza cui il servizio stesso si rivolge, ferma restando la possibilità per ogni singolo cittadino di presentare osservazioni e proposte in merito.-----

3. Gli standard qualitativi ed i parametri di prestazione del servizio all'utenza finale si debbono intendere integrati da quanto stabilito nella «Carta dei servizi» di cui all'art. 27.-----

-----**ART. 27 (Carta della qualità dei servizi)**-----

1. Il Gestore è tenuto ad adottare la «Carta della qualità dei servizi dei parcheggi ed aree di sosta a pagamento e servizi ad esso strumentali ed accessori nel territorio del Comune di Nola», secondo le direttive ed i principi codificati nella normativa vigente ovvero quelli previsti da singole disposizioni di settore, nazionali o regionali, vigenti di tempo in tempo, nonché del Regolamento.-----

2. La Carta, contenente la definizione degli obiettivi e degli standard di qualità e quantità delle prestazioni erogate, così come determinate nel contratto di servizio, recherà altresì le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.-----

3. La Carta dei servizi dovrà essere adottata da parte dei competenti organi del soggetto gestore entro il termine di mesi 3 (tre) dalla sottoscrizione del presente contratto di servizio. Una volta adottata, la carta dei servizi sarà trasmessa all'Ente per la necessaria presa d'atto da parte della struttura organizzativa competente per materia, che potrà richiederne eventuali modificazioni e/o integrazioni, nel rispetto delle disposizioni vigenti. In tal caso la proposta di modificazioni e/o integrazioni dovrà essere recepita dal soggetto gestore nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento. Prima della definitiva pubblicazione la Carta dei servizi è soggetta anche a valutazione e approvazione obbligatoria da parte dell'Ente, che potrà proporre modifiche e/o integrazioni.-----

4. La redazione e la pubblicazione della carta dei servizi da parte del Gestore dovrà avvenire in conformità ad apposite intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate. Circa le modalità di attuazione delle «apposite intese» con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, si applicheranno le procedure di seguito emarginate:-----

A - le «apposite intese» con le associazioni dei consumatori e degli imprenditori, di cui all'art. 2, comma 461, lett. b) della L. 244/2007, da attuarsi in sede di redazione e pubblicizzazione della «carta dei servizi», si intenderanno assolve rispetto alle associazioni iscritte nell'apposito «elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti, ed alle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative;-----

B - l'adempimento di cui al punto A si intenderà perfezionato con l'invio, attuato mediante posta elettronica certificata, telefax o altro mezzo di comunicazione legalmente ammesso dalle vigenti disposizioni, della bozza preliminare della carta dei servizi, corredata dagli eventuali allegati recanti gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, così come determinati nel contratto di servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza. Decorso il termine di 20 (venti) giorni dalla trasmissione della citata bozza, senza che alcuna osservazione sia pervenuta al Gestore, la procedura s'intenderà conclusa favorevolmente;-----

C- laddove una o più delle associazioni coinvolte nella consultazione di cui ai

punti A e B, facesse pervenire osservazioni o richieste di integrazione e/o di modifica degli standard previsti nella bozza di carta dei servizi, il Gestore darà avvio ad una sessione specifica con le associazioni interessate, onde esaminare, congiuntamente, le osservazioni e/o le proposte dalle stesse avanzate, al fine di valutarne la possibilità di recepimento;-----

D.- la decisione, in esito alla sessione di cui al precedente paragrafo C, e adottata nella medesima riunione, in unica istanza, della quale è redatto sommario verbale, siglato dalle parti intervenute. La mancata partecipazione alla riunione rende improcedibili le osservazioni e/o le proposte presentate dalle associazioni che, per qualsivoglia motivo, non vi abbiano preso parte.-----

5.Eventuali revisioni periodiche ovvero modificazioni alla Carta dei servizi seguiranno il procedimento di cui al precedente comma.-----

6.Il Gestore si impegna altresì a recepire tempestivamente le modificazioni della Carta dei servizi che l'ENTE affidante dovesse richiedere.-----

-----ART. 28 (Sessione annuale di verifica del funzionamento dei servizi)---

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 461, lett. e), della legge n. 244/2007 e ss.mm.ii. è istituita una sessione annuale di verifica del funzionamento dei servizi tra ente locale, gestori dei servizi ed associazioni dei consumatori nella quale si dia conto dei reclami, nonché delle proposte ed osservazioni pervenute a ciascuno dei soggetti partecipanti da parte dei cittadini.-----

2. Le risultanze di tale sessione, trascritte in apposito verbale dal quale risultino le posizioni espresse dai partecipanti, saranno trasmesse al legale rappresentante dell'Ente e del Gestore.-----

ART. 29 (Sessione quadriennale di verifica del funzionamento dei servizi affidati in house e andamento costi benefici)

1. Alla scadenza del 4° (quarto) anno di affidamento a seguito di verifica dell'andamento della gestione del servizio e dell'analisi costi benefici l'Ente attiverà una valutazione ordinaria di controllo della gestione e dell'impatto economico finanziario del servizio gestito in house rispetto al bilancio dell'Ente e rispetto all'andamento del mercato libero-----

2. Le risultanze di tale sessione, trascritte in apposito verbale dal quale risultino le posizioni espresse dai partecipanti, saranno trasmesse al legale rappresentante dell'Ente Gestore.-----3. Solo

laddove dalle risultanze della sessione ordinaria di valutazione non si ritenesse tale affidamento più consono alle esigenze gestionali e/o del mercato ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale sull'affidamento in house dei servizi a rilevanza economica, l'amministrazione comunale ha la facoltà di rescissione unilaterale del contratto-----

-----TITOLO V-----

----- (Disposizioni particolari e transitorie) -----

- ART. 30 (Assicurazione, danni verso terzi - responsabilità e disciplina)-----

1. Il Gestore sarà responsabile dei danni comunque arrecati a terzi direttamente o indirettamente, qualora imputabili a colpa o dolo dello stesso, mantenendo indenne l'Ente da qualsiasi pretesa da parte di terzi riconducibile ai rapporti inerenti l'effettuazione del Servizio.-----

2. Il Gestore deve provvedere alla stipula di idonee coperture assicurative per la Responsabilità Civile sotto qualsivoglia forma inquadrabile, oltre per altre ed eventuali specifiche tipologie di responsabilità riferibili alle diverse attività gestite, in relazione a quanto previsto all'art. 2 del presente contratto, nonché a tutte le attività afferenti i rischi da interferenza ed i rischi previsti dalle vigenti disposi-

zioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.-----

3. Il Gestore è responsabile, in solido con l'autore della violazione, dei danni e delle conseguenze civili derivanti da comportamenti illegittimi posti in essere dai propri dipendenti in esecuzione dell'attività di servizio, sia nei confronti degli utenti che di terzi.-----

4. Nei confronti dei dipendenti il Gestore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti, anche in materia assunzionale e di vincoli retributivi previsti dalle disposizioni di finanza pubblica vigenti di tempo in tempo, di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro ed in materia assistenziale e previdenziale. Esso deve, inoltre, rispettare ed applicare i contratti di categoria per tutto il personale, nonché ogni altra disposizione normativa e/o regolamentare obbligatoria vigente di tempo in tempo.-----

-----5. La forma della sosta oggetto del presente contratto (priva di custodia) e relativo regolamento esonera il Gestore dalla responsabilità per danni subiti da persone, animali, cose e dai veicoli parcheggiati ovvero del furto degli stessi, di parti di essi o dell'asportazione di oggetti o beni lasciati al loro interno.-----

-----**ART. 31 (Subaffidamento di attività)**-----

1. Il Gestore è autorizzato a subaffidare fasi o segmenti di attività di cui è incaricato ai sensi del presente contratto, qualora consentito dalle vigenti disposizioni di legge e tenuto conto delle specificità riferibili alla società *in house providing*. In ogni caso è fatto obbligo allo stesso di comunicare all'Ente ogni operazione di subaffidamento esplicitando le motivazioni di carattere economico e funzionale del ricorso a tale scelta.-----

2. In caso di subaffidamento il gestore è tenuto ad individuare il subaffidatario nel rispetto di principi e norme dell'evidenza pubblica.-----

3. Il Gestore rimane titolare e responsabile del servizio affidato, nonché degli obblighi contrattuali, ai sensi di quanto previsto nel presente contratto, sia nei confronti dell'ENTE che dell'utenza.

4. In ogni caso il Gestore è tenuto a dare atto del rispetto degli obblighi di cui al precedente comma 3 nei documenti di bilancio e nei periodici report sul servizio da trasmettere all'Ente a mente del presente contratto. Il reiterato mancato rispetto degli impegni assunti comporta risoluzione del contratto con le modalità di cui all'art. 33.

5. Il rapporto di subaffidamento decade comunque di diritto alla cessazione dell'affidamento del pubblico servizio. Tale clausola dovrà essere riprodotta e controfirmata espressamente, a cura del Gestore sub-affidante, nel contratto o negli atti di sub-affidamento.

6. Le attività esternalizzate mediante sub-affidamento non potranno, in ogni caso, superare, nel valore, il 40% (quaranta) del fatturato complessivo annuo come desumibile dai documenti contabili. Sono escluse dal suddetto limite gli esborsi riferiti alla realizzazione di investimenti.

Il Gestore si obbliga, in caso di sub-affidamento di fasi o attività consentite a norma del vigente contratto, a rispettare, tra le altre, anche tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., nonché quelle in materia di trasparenza totale di cui al D. lgs. 33/2013 e s.m.i.

ART. 32 (Riduzione spese di personale in caso di deficitarietà strutturale)-

1. In applicazione di quanto previsto dall'art. 243, comma 3-bis, d.Lgs. n.

267/2000 e dall'art. 18, comma 2-bis, d.l. n. 112/2008 e ss.mm.ii., qualora si verifichi una o più delle condizioni di deficitarietà strutturale, il Gestore attiverà interventi volti alla riduzione delle spese di personale, sino al ripristino delle conformi condizioni di operatività. Il riconnesso processo di riassorbimento delle condizioni che hanno determinato la deficitarietà strutturale potrà svilupparsi entro un congruo periodo comunque non superiore ai quattro esercizi, ove ciò non determini a sua volta un aggravio della situazione economico-gestionale.-----

-----ART. 33 (Sanzioni amministrative e clausole penali)-----

1.Fatte salve le specifiche sanzioni amministrative previste da singole disposizioni di legge settoriali, per qualsivoglia violazione delle disposizioni recate da specifici regolamenti comunali che disciplinano la gestione e/o l'organizzazione del servizio affidato ovvero per violazioni degli obblighi di cui all'articolo 12 del Regolamento recante la disciplina delle attività di vigilanza e controllo sui pubblici servizi esternalizzati, si renderà applicabile, a carico del GESTORE, la sanzione prevista dall'art. 7-bis del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità procedurali ivi previste-----

2.Per gli inadempimenti degli obblighi di cui al presente contratto servizio, compresi quelli inerenti il mancato conseguimento degli standard quali-quantitativi e tecnici statuiti negli allegati, laddove i medesimi non siano qualificabili come «essenziali» alla corretta esecuzione degli obblighi di servizio imposti con il presente contratto, si renderà applicabile una penale variabile da un minimo di € **200,00** ad € **5.000,00**, in ragione della gravità dell'inadempimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1382-1383 del C.C., previa contestazione dei relativi addebiti e secondo le procedure di cui ai successivi commi. L'esatta determinazione delle fattispecie e della relativa penale applicabile saranno declinate nell'Allegato

D) al presente contratto.-----

3. Nel caso in cui si verificano inadempimenti agli obblighi stabiliti dal presente contratto, per colpa imputabile al Gestore, l'Ente notificherà al Gestore stesso una diffida, in conformità di quanto previsto al successivo articolo.-----

4. Ove il Gestore non provveda a rimuovere l'inadempimento, nel termine stabilito, l'Ente applicherà le penali descritte nell'Allegato D).-----

5. Le somme derivanti all'Ente dalle sanzioni applicate saranno obbligatoriamente destinate al finanziamento di attività di implementazione e/o miglioramento degli standard quali-quantitativi del servizio medesimo, secondo le specifiche indicazioni fornite dall'ENTE.-----

6. Nella contestazione il Comune valuterà se l'inadempimento o l'infrazione, atteso il carattere di essenzialità e reiterazione, non possa essere oggetto di applicazione delle sanzioni amministrative, costituendo, invece, motivo di attivazione della procedura di eventuale risoluzione anticipata del contratto, ai sensi di quanto previsto al successivo art. 35, tenuto anche conto di quanto previsto dal vigente Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali esternalizzati del Comune di Nola.-----

7. Le eventuali sanzioni comminate nell'anno ai sensi del presente articolo non potranno, in nessun caso, essere considerate tra i costi ammissibili in tariffa, nell'ambito Metodo tariffario normalizzato di cui all'ALLEGATO C1.-----

-----ART. 34 (Controversie)-----

1. Qualora tra il Comune ed il Gestore sorgessero controversie in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del Contratto, comprese quelle relative alle penali di cui all'art. 35, ciascuna parte può notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni, dispute o divergenze precisandone la natura e l'oggetto. In seguito

alla notificazione il Comune ed il Gestore nomineranno un proprio referente ciascuno entro il termine di **10 giorni** dalla formalizzazione della contestazione o della controversia.-----

I referenti si incontreranno per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte, con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza, ricorrendo qualora necessario - al parere di un esperto nominato di comune accordo tra le parti se la questione riveste particolare complessità giuridica o tecnica.-----

2. Nel caso in cui le parti non addivengano, ai sensi del comma precedente, ad una composizione amichevole della controversia insorta, entro il termine massimo di 6 (SEI) mesi dalla formale apertura della controversia, la procedura di composizione amichevole della vertenza, di cui al comma precedente, dovrà ritenersi non più precedibile e le stesse potranno adire alle ordinarie tutele giudiziarie.-----

3. Delle riunioni e delle conclusioni della procedura di cui ai commi precedenti e redatto apposito verbale trasmesso alle parti in causa.-----

-----**Art. 35 (Risoluzione del contratto)**-----

1. Il presente contratto si intenderà risolto di diritto, a mente dell'art. 1456 e successivi del c.c., allorquando IL GESTORE incorra in una o più delle seguenti situazioni di infrazione e/o inadempimento:-----

a) abbia gestito il servizio in modo gravemente inefficiente. La prova delle intervenute inefficienze potrà essere fornita anche attraverso le attività di vigilanza e controllo e con le procedure di cui al vigente REGOLAMENTO, a mente degli artt. 14 e ss. dello stesso ;-----

b) abbia commesso gravi inadempienze rispetto agli obblighi di servizio ed alle prestazioni dovute sulla scorta del presente contratto, ovvero abbia commesso

gravi violazioni di disposizioni normative settoriali o generali, ancorché non aventi una diretta rilevanza penale, al rispetto delle quali sia comunque inderogabilmente tenuto;-----c) abbia omesso di realizzare, per causa a lui imputabile, nei modi e termini previsti dal piano degli investimenti, una o più delle attività di cui all'art. 3, comma 4 del presente contratto.-----

2. La parte che intenda avvalersi della clausola risolutiva espressa contesta dettagliatamente alla controparte l'inadempienza riscontrata, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine non inferiore a 20 giorni ovvero al maggior termine che si ritenga congruo rispetto alla natura dell'adempimento.-----

3. La parte diffidata può presentare controdeduzioni entro i 10 giorni successivi a quello del ricevimento della contestazione di cui al precedente comma 2).-----

4. Qualora la parte diffidata non cessi il proprio comportamento inadempiente - ovvero laddove non controdeduca, nei termini assegnati, circa la contestata inadempienza - previo esperimento della procedura conciliativa del di cui al precedente art. 34, il presente contratto potrà esser risolto.-----

5. Il personale dipendente dal GESTORE, addetto ai servizi oggetto di revoca, a seconda delle scelte spettanti all'ENTE in merito alle successive modalità di gestione del servizio consentite dalla legge, potrà esser trasferito al nuovo GESTORE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 C.C., in esito al all'eventuale conseguente conferimento del ramo d'azienda e compatibilmente con le vigenti normative anche settoriali in materia.-----

6. Il GESTORE assicura in ogni caso la continuità nella produzione/erogazione dei servizi ad esso affidati, espletando questi ultimi nel rispetto del presente contratto, fino al momento in cui la gestione medesima sia affidata al nuovo GE-

STORE.

-----**Art. 36 (Spese)**----- Tutte le

spese per la stipulazione del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, per la sua registrazione, per i diritti di segreteria e per qualsiasi altra inerente e derivante, sono a carico esclusivo e totale della società. A tal uopo si dà atto che la stessa ha effettuato l'apposito versamento dei diritti di segreteria, come da ricevuta, agli atti

----- **Art. 37 (Disposizioni transitorie)**-----

1. Gli obblighi di separazione contabile di cui all'art. 14 dovranno essere resi operativi decorsi 3 (TRE) mesi dall'eventuale attivazione di nuovi business o nuovi settori di servizio gestiti, oltre a quello previsto dal presente contratto.

-----**Art.38 Patto d'integrità**-----

Relativamente al patto di integrità in materia di anticorruzione, di cui alla delibera di G.M. n.37 del 03.04.2015, il costituito dichiara di essere a conoscenza di tutte le clausole in esso contenute, ove compatibili, e pertanto:.....

- **si impegna** a segnalare al Comune di Nola qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto.

- **dichiara** che non si è accordato con altri partecipanti o meno alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza e che non ha stipulato né stipulerà contratti di subappalto con imprese partecipanti alla medesima gara.

- **si impegna** a rendere noti, su richiesta del Comune di Nola, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi"

- **prende nota** e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni

anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- cancellazione o perdita del contratto;
- confisca del deposito cauzionale provvisorio;
- confisca del deposito cauzionale definitivo
- addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al Comune di Nola, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la prova predetta.

esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Nola per 5 anni.-

di essere a conoscenza che il Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del presente contratto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito-----

-----**Art-39 (Normativa antimafia – Tracciabilità)**-----In

relazione alla vigente normativa in materia di appalti di opere pubbliche, si da atto che è stata inoltrata a mezzo PEC alla Prefettura di Napoli apposita richiesta di informazioni antimafia sul conto dei soggetti sottoposti a verifica e dei familiari conviventi relativamente alla società in questione, che successivamente si è provveduto al collegamento con la Banca Dati Nazionale Antimafia per il rilascio dell'informativa anche sul conto dei sindaci supplenti e dei familiari conviventi, e che, in applicazione dell'art.92 del D.Lgs.n. 159/2011, si procede alla stipula del presente contratto sotto condizione risolutiva, nel senso che qualora pervenisse un provvedimento ostativo, l'appalto si intenderà automaticamente

risolto con l'applicazione delle sanzioni previste per legge. . Inoltre il costituito

nella qualità dichiara di conoscere tutte le clausole del succitato protocollo di

legalità e di accettarne incondizionatamente tutto il contenuto e pertanto:-----

1) si impegna a comunicare all'autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di dena-

ro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti

dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispet-

tivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di per-

sonale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese,

danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);-----

2) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denun-

cia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da

parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente inizia-

tiva;-----

3) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risolu-

zione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunica-

te dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni inter-

dittive di cui all'art.10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di colle-

gamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle

procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle

more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico

dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale

nella misura del 10% del valore del contratto ovvero qualora lo stesso non sia

determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al mo-

mento eseguibile: le predette penali saranno applicate mediante automatica de-

trazione, da parte della stazione appaltante del relativo importo dalle somme do-

vute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile; -----

-4) dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche-----

5)dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.-----

6) dichiara, relativamente a quanto stabilito dall'art.3 della legge n.136/2010, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata alla prevenzione dell'infiltrazione criminale, di utilizzare i conti correnti dedicati, non in via esclusiva, IBANIT: IT57N0100540020000000032000 E
IT64P05000840020000000003334, con obbligo di eseguire le transazioni attraverso il predetto conto, secondo quanto previsto dal comma 8 del succitato art.3, pena la risoluzione del presente contratto

-----**Art. 40 (Domicilio dell'appaltatore)**-----

Per tutta la durata dell'appalto, agli effetti del presente contratto, il costituito, nella qualità, elegge domicilio presso il Comune di Nola.

-----**Art. 41 (Registrazione fiscale)**-----

Agli effetti della registrazione fiscale si dichiara che il valore del presente contratto è di € 404.491,36 oltre IVA riferito all'intera durata contrattuale prevista in anni 8 (otto):. Lo stesso è soggetto alla disciplina IVA e, pertanto si chiedono i benefici fiscali e tributati previsti dal D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e ss.mm.ii. A tal uopo il costituito, nella qualità, dichiara che il numero di codice fiscale e partita

iva della società è 04525451219-----.

-----**Art. 42 (Allegati)**-----

Si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale i seguenti atti:

ALLEGATO A – *"Indicazione delle attività principali affidate con il Contratto di servizio, e degli obblighi connessi nonché delle attività e servizi accessori al servizio principale"*;

ALLEGATO A1 – *"Disciplinare Tecnico"*;

ALLEGATO B – *"Elenco dettagliato dei parcheggi concessi in gestione, con espressa indicazione dei parcheggi custoditi"*;

ALLEGATO C – *"Indicatori quali-quantitativi riferiti al servizio"*;

ALLEGATO C1 - *"parametri della formula del price-cap nel nuovo metodo tariffario normalizzato"* ;

ALLEGATO D – *"Elenco delle sanzioni e penali applicabili al gestore in caso di inadempimenti contrattuali"*;

ALLEGATO E – *"Schema tipo del P.E.F. e delle schede di cui si compone"*;

ALLEGATO F: *"Schema-tipo del report economico-gestionale"*;

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati, gli atti amministrativi citati in premessa che le parti dichiarano di conoscere ed approvare. -----

-----**Art. 43 (Verifica requisiti)**-----Ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa, si da atto che sono in corso le verifiche del possesso, da parte della società, dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016, essendo scaduti i certificati precedentemente acquisiti. -----

Art. 44 (Obblighi di riservatezza)-----

L'appaltatore si obbliga ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto. Lo stesso è tenuto all'osservanza del segreto d'ufficio sul contenuto degli eventuali atti e dei documenti trasmessi dall'Amministrazione appaltante e dai suoi uffici. I dati dei quali il Comune è venuto a conoscenza nell'espletamento delle attività devono essere trattati ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e non possono essere in alcun modo e a qualsiasi titolo essere utilizzati direttamente o indirettamente per scopi estranei all'esecuzione dell'appalto. La società, inoltre, autorizza il trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal predetto decreto

-----Art.45 (Norme di rinvio) -----

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alla D.Lgs. n. 50/2006 ed alla normativa vigente in materia.

E richiesto io Segretario Rogante ho ricevuto questo atto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e sotto la permanente vigilanza di me Segretario, del quale ho dato lettura con chiara ed intelligibile voce alle costituite parti che a mia richiesta lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà espressami e, pertanto, con me Segretario lo hanno approvato confermato e sottoscritto con firma digitale come appresso.

Consta di n° _12_ fogli di carta dei quali sono state scritte n° 48_ facciate intere e fin qui della 49_ e resi bollati in modo virtuale con versamento, sull'apposito conto corrente, di euro 45,00 per l'imposta di bollo sul contratto oltre il versamento di pari importo per l'imposta di bollo sugli allegati.

Il Dirigente

Dott. Luigi MAIELLO

La società

Dott. Giovanni Trinchese

Il Segretario Generale Rogante

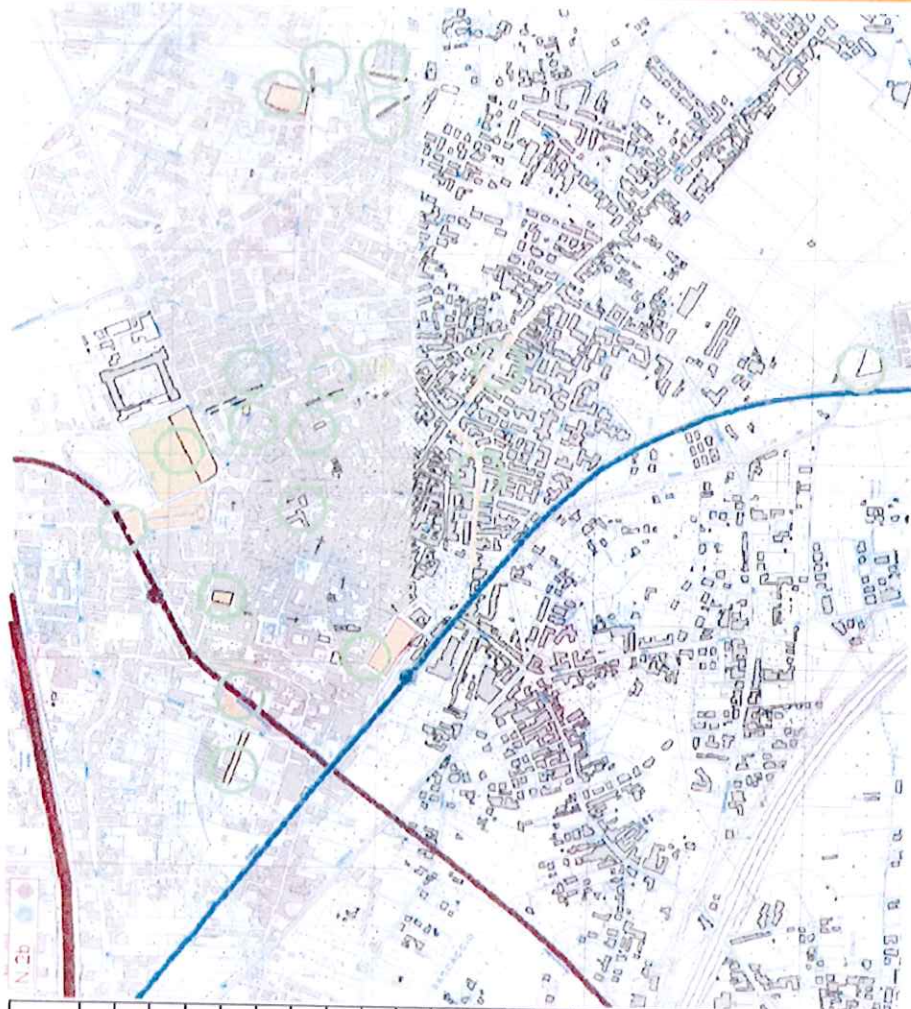
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

ALL B

Attuale dotazione – planimetria ed offerta

n.	Prodotti principali	n. di stalli
1	Piazza D'Armi Lato A e B 1°H	608
2	Foro Boario Lato Ferrovia 1°H	332
3	F.Boario Prop.Marotta 2° turno	58
4	Cimitero	146
5	Via Seminario-Pronto Soccorso	18
6	Via D.Repubblica-Z.Osped.	41
7	Via Dell'Amicizia-Z.Osped.	41
8	Via P.Vivencio	40
9	Via Fonseca+Piazzetta	40
10	Via G.Imbroda	30
11	Via A.Laterizio	17
12	Piazza Clemenziano 1° turno	34
13	Via Marciano	27
14	Via S.Paolo Belsito	46
15	Piazza D'Armi - Lato Chalet	41
16	Area Sporting Club	155
17	Piazza S.Antonio Abate	25
		1.699

di cui	
Pagamento	1.433
Disabili	48
Liberi	218



ALLEGATO D) «Elenco delle sanzioni e penali applicabili al gestore in caso di inadempimenti contrattuali»

L'individuazione della tipologia di inadempimenti ad obblighi contrattuali, ancorché inerenti il mancato conseguimento degli standard quali-quantitativi di cui all'Allegato D), cui applicare le clausole penale previste all'art. 33, sono così esplicitati in Tabella 1:

TIPOLOGIA INADEMPIMENTO	Riferimento clausola contrattuale	SANZIONE APPLICABILE (nel minimo)	NOTE OPERATIVE
Mancata predisposizione Piano degli Investimenti	Art. 11	€ 500	La clausola penale si rende applicabile per una sola volta, e non fa venir meno l'obbligo di cui all'art. 11. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
Mancato adeguamento annuale del Piano degli Investimenti	Art. 11	€ 300	La clausola penale si rende applicabile per una sola volta, e non fa venir meno l'obbligo di cui all'art. 11. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
Mancata predisposizione del Piano Economico Finanziario, entro i termini contrattuali	Art. 13	€ 500	La clausola penale si rende applicabile per una sola volta, e non fa venir meno l'obbligo di cui all'art. 13. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
Mancata attivazione del sistema di separazione contabile nei termini richiesti dall'Ente	Art. 13	€ 500	La clausola penale si rende applicabile per una sola volta, e non fa venir meno l'obbligo di cui all'art. 13. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
Ingiustificato ritardo nella trasmissione della proposta tariffaria da parte del Gestore nei termini contrattuali	Art.14	€ 300	La clausola penale si rende applicabile per una sola volta, e non fa venir meno l'obbligo di cui all'art. 14. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
Ingiustificato ritardo nella trasmissione del report tecnico-gestionale semestrale, da parte del Gestore	Art. 20 e art. 24	€ 100	La clausola penale si rende applicabile per una sola volta ad evento, e non fa venir meno l'obbligo di cui agli art. 20 e 24. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze

			sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. La clausola penale si rende applicabile per una sola volta ad evento, e non fa venir meno l'obbligo di cui agli art. 20 e 24. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
Incompleta redazione del report tecnico-gestionale semestrale, da parte del Gestore	Art. 20 e art. 24	C 250	La clausola penale si rende applicabile per una sola volta ad evento, e non fa venir meno l'obbligo di cui agli art. 20 e 24. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
Ingiustificato ritardo nella trasmissione del report tecnico-gestionale riepilogativo annuale, da parte del Gestore	Art. 20 e art. 24	C 100	La clausola penale si rende applicabile per una sola volta ad evento, e non fa venir meno l'obbligo di cui agli art. 20 e 24. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
Incompleta redazione del report tecnico-gestionale riepilogativo annuo, da parte del Gestore	Art. 20 e art. 24	C 250	La clausola penale si rende applicabile per una sola volta ad evento, e non fa venir meno l'obbligo di cui agli art. 20 e 24. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
Mancata predisposizione della Carta dei servizi nel termine di mesi 12 dalla sottoscrizione del contratto o dalle successive richieste dell'Ente	Art. 20	C 500	La clausola penale si rende applicabile per una sola volta, e non fa venir meno l'obbligo di cui all'art. 20. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
Mancato o incompleto calcolo degli indicatori di cui all'Allegato C) al contratto	Allegato C	C 250	La clausola penale si rende applicabile per una sola volta ad evento, e non fa venir meno l'obbligo di cui all'Allegato C. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
Mancata predisposizione del Piano di manutenzione programmata della segnaletica orizzontale	Allegato A1 - Art. 2, disciplinare tecnico	C 500	La clausola penale si rende applicabile per una sola volta, e non fa venir meno l'obbligo di cui all'art. 2 del disciplinare tecnico allegato A1. Eventuali reiterati inadempimenti daranno luogo alle conseguenze sanzionatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
Inefficienza segnaletica orizzontale - mancato raggiungimento dello standard minimo descritto nell'allegato C	Allegato C	C 500	
Inefficienza segnaletica verticale - mancato	Allegato C	C 500	

raggiungimento dello standard minimo descritto nell'allegato C			
Inefficienza parcometri verticale - mancato raggiungimento dello standard minimo descritto nell'allegato C	Allegato C	€ 200	

ALLEGATO A

Indicazione delle attività principali affidate con il Contratto di servizio, e degli obblighi connessi nonché delle attività e servizi accessori al servizio principale

a) Attività e obblighi connessi alla gestione delle “aree di sosta” (parcheggi su strada).

Rientrano in questa tipologia tutti gli stalli di sosta che insistono, a raso, lungo le strade e le piazze del territorio comunale senza che vi siano posti dispositivi di regolazione dell'accesso.

Le aree di sosta su strada sono individuate nell'allegato B.

- 1) Realizzazione mediante segnaletica stradale (orizzontale e verticale) delle aree di sosta istituite ai sensi dell'art.7 comma 1 lettera f del C.d.S.
- 2) Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale delle aree di sosta affidate in gestione (allegato B) conformemente al disciplinare tecnico (allegato A1).
- 3) Manutenzione **ordinaria** del manto stradale, sia esso in conglomerato bituminoso che in lastrico di pietra, su tutte le **aree di sosta** affidate in gestione limitatamente alle superfici di parcheggio (allegati B e B1) conformemente al disciplinare tecnico (allegato A1) e che sarà gestita direttamente dall'Amm.ne Comunale e a cui il gestore contribuirà per quota parte della spesa sostenuta per gli interventi effettuati, in proporzione alla superficie di parcheggio;
- 4) Il controllo della sosta con le procedure previste dalla Legge 15 maggio 1997 n. 127, art. 17 comma 132, e successive modificazioni, effettuati dai dipendenti dell'Agenzia che hanno superato con esito positivo il corso teorico/pratico tenuto dal Comando di Polizia municipale finalizzato all'acquisizione del titolo di Ausiliario della sosta.
- 5) Fornitura, posa in opera e manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi automatici di riscossione (parcometri).
- 6) Verifica periodica e programmata del regolare funzionamento di tutte le apparecchiature installate.
- 7) Riservare all'interno delle aree di sosta a particolari categorie di veicoli (es: polizia, mezzi di soccorso, carico/scarico, disabili, veicoli elettrici) gli stalli individuati dai competenti uffici comunali fatto salvo l'equilibrio economico del contratto.

b) Attività e obblighi connessi alla gestione dei “parcheggi chiusi”

Rientrano in questa tipologia i parcheggi realizzati in aree a livello stradale muniti di dispositivi di regolazione dell'accesso (sbarre automatiche). I parcheggi chiusi sono individuati negli allegati B e B1.

- 1) Costruzione di nuovi parcheggi nel rispetto della programmazione operata dall'ente con il piano delle opere pubbliche e sulla scorta della sostenibilità finanziaria documentata dal piano degli investimenti e dal connesso piano economico-finanziario, adottati dal gestore e coordinati con il piano delle opere pubbliche dell'Ente
- 2) Esecuzione di tutti gli interventi edili necessari per delimitare i parcheggi chiusi realizzati “a raso”: quali cordoli, aiuole spartitraffico, opere necessarie per la posa in opera dei sistemi di controllo degli accessi, etc..
- 3) Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcheggi multipiano interrati e/o sopraelevati e degli impianti affidati in gestione (allegato B) conformemente al disciplinare tecnico (allegato A1)
- 4) Manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale, sia esso in conglomerato bituminoso o altro tipo di pavimentazione, compresi i cordoli, le aiuole spartitraffico, i marciapiedi e le eventuali bonifiche del sottofondo, dei parcheggi chiusi realizzati “a raso” affidati in gestione (allegato B) conformemente al disciplinare tecnico (allegato A1)
- 5) Realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale (orizzontale e verticale) dei parcheggi chiusi conformemente al disciplinare tecnico (allegato A1).

6) Il controllo della sosta con le procedure previste dallo specifico regolamento di esercizio, inclusa la rilevazione di irregolarità e/o mancati pagamenti ed il diritto del recupero coattivo delle somme non pagate nonché del risarcimento del danno e delle spese allo scopo sostenute.

7) Fornitura posa in opera e manutenzione di ogni impianto o apparecchiatura tecnologica necessaria a garantire l'ottimale funzionamento dei parcheggi chiusi: quali casse automatiche per il pagamento della sosta, pannelli informativi, impianti di videosorveglianza, sbarre automatiche, etc.

8) Verifica periodica e programmata del regolare funzionamento di tutte le apparecchiature installate;

9) Garantire l'accessibilità al parcheggio da parte dei portatori di handicap attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche;

10) Effettuazione delle pulizie a mezzo della società affidataria del servizio di Raccolta e smaltimento rifiuti;

11) Gestione dei parcheggi sia con impiego di personale ove necessario, sia in remoto per mezzo delle apparecchiature automatiche e della centrale di controllo.

c) Attività e obblighi connessi alla gestione generale della sosta a pagamento (aree di sosta e parcheggi chiusi):

1) Riscossione dei corrispettivi della sosta e di ogni altra forma di esazione tariffaria collegata alle attività gestite.

2) Riservare ai veicoli al servizio di persone invalide o/o portatrici di handicap, muniti di regolare contrassegno rilasciato dal Comune di residenza, almeno 2 posti gratuiti per ogni 100 posti auto e comunque 1 posto per ogni area di parcheggio (qualora il numero di stalli sia inferiore a 50).

3) Rilascio agli utenti delle varie tipologie di abbonamenti.

4) Sviluppo di "smart solutions" nel campo della monetica e del controllo della sosta (es: sensori di occupazione degli stalli, parcometri intelligenti, etc.)

d) Obblighi ulteriori relativi alla gestione generale della sosta a pagamento:

1) L'obbligo di applicare il sistema tariffario, compreso le eventuali agevolazioni, stabilite dall'Amministrazione Comunale con le modalità previste dall'art. 54, comma 1, del D. Lgs. 446/1997, il quale stabilisce che le «...le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione...» e l'art. 53, comma 16 della L. 388/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che le tariffe dei servizi pubblici locali vanno approvate «...entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione...»; l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, che fissa al 31 dicembre di ciascun anno il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali, salvo le proroghe normativamente previste;

2) Garantire l'accesso ai parcheggi negli orari stabiliti dall'Ente con propri atti amministrativi.

3) L'obbligo di mettere temporaneamente a disposizione dell'Amministrazione Comunale le aree concesse in gestione per lo svolgimento delle manifestazioni, fiere e mercati consolidatisi nel tempo, secondo il calendario appositamente predisposto dagli uffici competenti, e condiviso tra le parti, anche semplicemente per corrispondenza, entro tre mesi dalla sottoscrizione del contratto.

e) Attività e obblighi connessi alla gestione del sistema "Infomobilità/Guida ai parcheggi"

Si tratta di un sistema integrato, costituito cioè da un insieme di sottosistemi integrati tra loro e supervisionati da una unica centrale operativa: il sistema di indirizzamento ai posti liberi nei parcheggi; il sistema per la diffusione di informazioni legate alla mobilità; il sistema di monitoraggio e classificazione dei flussi di traffico.

1) Progettazione e realizzazione del sistema, nel rispetto degli stralci funzionali progettati dall'ente coerentemente con il piano triennale delle opere pubbliche, ovvero dalla stessa Agenzia e sulla scorta della sostenibilità finanziaria documentata dal piano degli investimenti e dal connesso piano economico finanziario, adottati dal Gestore;

2) Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli apparati tecnologici

3) Monitoraggio sul corretto funzionamento del sistema con particolare riferimento alla correttezza del dato relativo ai posti disponibili all'interno dei parcheggi e reso pubblico agli utenti attraverso i pannelli indicatori;

4) Monitoraggio sul corretto funzionamento del sistema di trasmissione dati al centro di monitoraggio.

ALLEGATO A1

Disciplinare tecnico

Art. 1 - Definizioni

La “gestione” del “servizio” deve essere intesa come l’insieme coordinato delle attività elencate nell’allegato A, per le quali di seguito si declinano alcune delle principali definizioni.

Manutenzione ordinaria: insieme delle attività di manutenzione correttiva e manutenzione preventiva programmata, che consentono di preservare nel tempo la funzionalità degli impianti e delle strutture grazie ad interventi predeterminati e programmati e di ripristinare l’efficienza degli stessi in seguito a guasti, segnalati da dispositivi di allarme e/o su chiamata, che comportano la sostituzione, incluse le operazioni di smontaggio e rimontaggio, di componenti e/o elementi tecnici soggetti ad usura e/o degrado.

Manutenzione preventiva programmata: è da intendersi come tutto il complesso di procedure periodiche di verifica, controllo, fornitura di materiali di consumo, pulizia, messa a punto e sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura, atte a prevenire i guasti – qualora questi siano prevedibili – ed a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità e di massima efficienza gli impianti e le strutture oggetto dell’affidamento.

La manutenzione è organizzata ed eseguita secondo un piano prestabilito fondato su quanto prescritto nei libretti di uso degli apparecchi e dei componenti, su previsioni, procedure di controllo, ed utilizzo di dati storici. E’ fatto obbligo al gestore di richiedere al costruttore, in nome e per conto della Stazione appaltante, i manuali d’uso e manutenzione dei vari componenti di impianto che ne risultassero privi e adoperarsi con la dovuta diligenza per ottenerli.

I piani di manutenzione relativi a ciascun servizio oggetto dell’appalto specificano, per le diverse tipologie di strutture, impianti ed apparecchiature, le frequenze minime per gli interventi di manutenzione preventiva.

Nel definire i calendari di esecuzione il gestore terrà conto delle esigenze operative degli utilizzatori, inoltre per l’effettuazione degli interventi il gestore dovrà elaborare specifici protocolli, istruzioni operative, moduli di registrazione e riscontro.

Detti documenti saranno soggetti a preventiva approvazione da parte dell’Amministrazione Comunale.

Manutenzione correttiva o a guasto: è da intendersi come tutto il complesso di attività manutentive eseguite a seguito della segnalazione e/o rilevazione di un’avaria/guasto e volte a ripristinare, anche mediante la sostituzione di parti di ricambio e/o la fornitura di materiali di consumo, un componente e/o impianto allo stato nel quale può adempiere alle funzioni richieste.

Manutenzione straordinaria: interventi che comportano la parziale sostituzione o il potenziamento degli impianti esistenti, il rifacimento di strutture o sovrastrutture esistenti, la modifica di intere apparecchiature/dispositivi e di loro parti significative che si siano danneggiate irreparabilmente per usura, nonostante la corretta e completa esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, o per guasto accidentale, nonché tutti gli interventi necessari per adeguamenti alle normative o migliorie.

Art. 2 – Realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale.

Le opere comprendono il nuovo tracciamento e la successiva manutenzione, con proprio materiale e mano d’opera, dei sottoscritti segni:

- strisce;
- passaggi pedonali;
- lettere;
- frecce;
- linee di arresto;
- zebraure

e quant’altro necessario previsto dal Codice della strada.

La superficie stradale sulla quale dovrà essere stesa la vernice per l'esecuzione della segnaletica orizzontale, dovrà essere pulita ed asciutta.

Allo scopo la ditta esecutrice dovrà ove occorra fare uso di scope o getti di aria compressa, in modo che non vi siano residui di sorta.

L'applicazione della vernice, fornita dall'Impresa, dovrà eseguirsi con macchine a spruzzo.

Ove si renda necessaria la cancellatura della segnaletica orizzontale preesistente questa dovrà essere eseguita con impiego di apposita macchina fresatrice in modo da eliminare ogni traccia di vernice scongiurandone il riaffioramento a distanza di tempo.

Le strisce in genere, così come tutta la segnaletica orizzontale, potranno essere di ripasso o di primo impianto; l'Impresa, ovunque sia necessario, effettuerà il preventivo tracciamento con attrezzature idonee e personale qualificato in modo da ottenere un risultato di stesa geometricamente a perfetta regola d'arte.

Qualsiasi tipo di segnaletica orizzontale da realizzare deve essere conforme a quanto stabilito dal nuovo Codice della Strada D.L.vo n. 285 del 30/04/1992, dal Regolamento d'esecuzione e d'attuazione del nuovo codice della strada D.P.R. n. 495 del 16.12.1992, dal D.P.R. 16 settembre 1996 n. 610.

I materiali da impiegare nelle lavorazioni, devono essere forniti da Produttori in possesso di certificazione di qualità ISO 9000. Le verifiche di rispondenza, in conformità a quanto previsto dalle Norme UNI EN ISO 9000, devono essere certificate da Enti riconosciuti, in conformità alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 2357 del 16.05.1996 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 30.05.1996) e successive modifiche ed integrazioni.

Vernici

Possono essere di due tipi:

1 – idropitture con microsfere di vetro postspruzzate: la vernice deve essere costituita da una miscela di resina e plastificanti, pigmenti e materiali riempitivi il tutto contenuto in una sospensione a base d'acqua.

2 – pitture a freddo con microsfere di vetro premiscelate e postspruzzate: la vernice deve essere costituita da una miscela di resine e plastificanti, da pigmenti e materiali riempitivi, da microsfere di vetro; il tutto disperso in diluenti o solventi idonei.

Standard Prestazionali dei materiali

I requisiti, ai quali tutti i prodotti impiegati nei servizi di segnaletica devono ottemperare per tutta la loro vita funzionale, sono quelli previsti dalla normativa UNI EN 1436

Valori minori a quelli indicati dalla scheda tecnica, che deve essere prodotta dall'appaltatore prima dell'inizio del servizio, sono considerati insufficienti per il mantenimento degli standard e comportano l'immediata sostituzione del materiale.

La segnaletica orizzontale, a partire dalla posa in opera, deve essere efficiente, per tutto il periodo della sua vita funzionale, sia in termini di visibilità notturna, sia di antiscivolosità, ecc..

Gli standard prestazionali richiesti (UNI EN 1436) riguardano:

- il colore;
- la visibilità notturna (retroreflessione);
- la resistenza al derapaggio;
- il tempo d'essiccazione.

Vita funzionale della segnaletica orizzontale

I prodotti vernicianti impiegati dovranno garantire una vita funzionale minima, mantenendo i valori previsti dalla normativa per ogni caratteristica richiesta (colore, visibilità notturna, resistenza al derapaggio) pari a **12 mesi**.

Il gestore è tenuto a redigere un **piano di manutenzione programmata** da sottoporre all'approvazione dell'amministrazione comunale.

Art. 3 – Realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale verticale.

Le opere comprendono la manutenzione e nuova installazione, con proprio materiale e mano d'opera, di tutta la segnaletica stradale verticale e complementare prevista dal Codice della Strada.

In particolare dovrà essere mantenuta perfettamente efficiente tutta la segnaletica stradale verticale funzionale alle “aree di sosta” e ai “parcheggi chiusi”.

Supporti e pellicole per la segnaletica verticale

Tutti i segnali devono essere rigorosamente conformi per tipo, dimensioni, colori con quanto prescritto dal Nuovo codice della strada D.lgs 30 aprile 1992, n° 285 e s.m.i. nonché dal Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n°495 e s.m.i.

Le pellicole devono, altresì, rispondere ai requisiti prescritti dal D.M. 31.03.95 del Ministero LL.PP., pubblicato sulla G.U. n° 106 del 09.05.95, e s.m.i.

Inoltre i segnali dovranno essere sempre corredati da certificazione “conformità del prodotto”, come previsto dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n° 3652 del 17.06.1998 e successive modifiche.

I segnali saranno costruiti in ogni loro parte in lamiera di alluminio semicrudo puro al 99%, dello spessore 25/10 di mm. Ogni segnale dovrà essere rinforzato in ogni suo perimetro con bordatura di irrigidimento realizzata a scatola. Qualora le dimensioni dei segnali superino la superficie di mq. 0,80 i cartelli dovranno essere ulteriormente rinforzati con traverse di irrigidimento ad “omega” fissate secondo le mediane o le diagonali.

Le lamiere grezze dovranno essere preparate con procedimenti di sgrassaggio e di protezione prima del trattamento antiossidante da effettuarsi con l'applicazione di vernici tipo “Wash Primer”.

Infine il grezzo così trattato, dovrà essere verniciato a fuoco in colore grigio neutro, con speciali prodotti adatti al tipo di metallo e passato al forno per la durata di 30 minuti ad una temperatura di 150 °C. Per evitare forature tutti i segnali dovranno essere muniti di attacchi standard saldati sul retro dei cartelli.

Tali attacchi dovranno essere realizzati in profilo alluminio anticorrosione ottenuto mediante estrusione, con spessore non inferiore a quello del supporto del segnale (25/10 di mm.) e dovranno inoltre essere idonei all'applicazione delle staffe e bulloneria.

Sostegni

I sostegni dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 82 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

I sostegni saranno in ferro tubolare diametro mm. 48, diametro mm. 60 o diametro mm. 90, zincati a caldo per immersione secondo norme UNI e dotati di nervatura antirotazione.

L'altezza del sostegno dovrà essere tale da garantire una altezza minima di cm. 220 dal sotto del cartello al piano di calpestio del marciapiede o del percorso pedonale.

La collocazione dei supporti dovrà comunque essere eseguita rispettando le prescrizioni dell. art. 81 del DPR 16.12.1992 n. 495 e s.m.i.

Lo spessore sarà dimensionato in modo da garantire la massima stabilità del gruppo segnaletico ivi apposto anche in presenza di raffiche di vento sino alla velocità di 150 Km/h.

Tutti i sostegni dovranno essere forniti completi di spinotto antirotazione alla base e tappo di chiusura alla sommità.

Staffe per fissaggio ai sostegni

Dovranno offrire le massime garanzie di durata e di inalterabilità nel tempo senza alcun intervento manutentivo. Le staffe in lega di alluminio dovranno essere adatte ai sostegni tubolari diametro mm. 48, diametro mm. 60 e la bulloneria fornita a corredo dovrà essere realizzata pure in lega di alluminio per evitare fenomeni di corrosione dovuti alla corrente galvanica.

Le staffe diametro mm. 48 e diametro mm. 60, da usarsi negli impianti segnaletici ad un solo sostegno, dovranno avere delle nervature verticali parallele all'asse dello stesso, al fine di rendere solidale il sostegno al segnale ed evitare così la rotazione di uno rispetto all'altro.

Modalità di posa e rimozione per sostegni

I basamenti dovranno essere costruiti in calcestruzzo cementizio, dosaggio 250 kg. di cemento tipo 325 o 425 per metro cubo d'impasto.

I basamenti dovranno essere dimensionati in base alla lunghezza del sostegno e al numero di segnali ancorati sullo stesso.

In ogni caso il basamento non dovrà avere dimensioni inferiori a cm 25x25x40.

Di norma la parte di sostegno infisso nel pavimento non potrà essere inferiore a cm. 35/40 e il sostegno stesso dovrà essere bloccato in posizione verticale tramite mattoni o altri inerti inseriti tra il corpo del sostegno e le pareti dello scavo in modo tale che il sostegno rimanga fissato in posizione verticale in attesa della presa del legante.

Vita funzionale della segnaletica verticale

Dovrà essere garantita la perfetta conservazione della segnaletica verticale, sia con riferimento alla sua costruzione, sia in relazione ai materiali utilizzati, per tutto il periodo di vita utile pari a **10 anni** in condizione di normale esposizione verticale all'esterno.

Il gestore è tenuto a redigere un **piano di manutenzione programmata** da sottoporre all'approvazione dell'amministrazione comunale.

Art. 4 – Manutenzione ordinaria e straordinaria delle pavimentazioni stradali.

Nell'esecuzione dei lavori di manutenzione delle pavimentazioni stradali si dovrà far riferimento alle norme contenute nel **"Catalogo delle pavimentazioni stradali"** B.U. n.178/1995 ed al documento approvato dalla Commissione di studio per le norme relative ai materiali stradali e progettazione, costruzione e manutenzione strade del CNR, edito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato per la circolazione e la sicurezza stradale: **"Norme tecniche di tipo prestazionale per capitolati speciali d'appalto"**.

Tutti i prodotti, i materiali e le opere, nell'ambito dell'applicazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione, dovranno essere conformi alle rispettive norme armonizzate, ove già in vigore.

Manutenzione pavimentazioni in lastricato di pietrame

La valutazione del materiale ormai deteriorato e non più utilizzabile sarà espressa dai tecnici dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale. Si specifica che "non più utilizzabile" si intende quel lastrico di spessore non idoneo al tipo di transito attuale e che sulla superficie di calpestio presenti deterioramenti o vistose anomalie.

La lastra di pietrame deve avere lo spessore agli angoli a squadra per 2/3 dell'altezza (es. per h = cm.12, spessore a piombo cm.8). La larghezza della lastra con la composizione a fila (tipica delle strade del nostro centro storico) dovrà essere almeno 1/3 della lunghezza della stessa.

Il sottofondo, occorrente per il ritombamento dei cavi aperti, dovrà essere composto da materiale arido di cava di idonea qualità ed assortimento granulometrico, opportunamente compattato per strati non superiori a 30 cm. Dovrà poi essere posto in opera un letto di malta cementizia semiasciutto dello spessore di cm. 10. Le lastre poste in opera dovranno essere scostate nelle connessioni non meno di 0,6/0,7 cm. e non più 1/1,2 cm. La stuccatura sarà eseguita con boiacca liquida di cemento mescolata con bassa percentuale di rena lavata.

Il lastrico vecchio da porre nuovamente in opera, se necessario, sarà lavorato parzialmente per renderlo simile al lastrico non rimosso. La eventuale subbiatura sarà eseguita a mano o con apposito martello pneumatico con l'esecuzione del nastrino perimetrale alla lastra di larghezza non superiore a cm. 2,00. La subbiatura stessa dovrà avere le righe distanti fra loro non più di cm. 2,5 eseguita a 45°.

Nel caso di ripristino con sostituzione o integrazione di lastricato nuovo, questo dovrà avere le caratteristiche che lo rendano simile a quello esistente fornito a piano di sega con la posa in opera e lavorazione come sopra descritto per il lastrico di recupero.

Art. 5 – Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcheggi multipiano e relativi impianti.

Nell'esecuzione dei lavori di manutenzione dei parcheggi multipiano e dei relativi impianti si dovrà far riferimento alle norme di settore quali quelle riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo nel seguente elenco:

- D.M. 14.01.2008 *"Norme tecniche per le costruzioni"*
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380: *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*
- L.R. 01/2005: *"Testo Unico Edilizia ed Urbanistica della Regione Toscana"* - D.M. 1 febbraio 1986 *"Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili"*.
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151: *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi"*
- D.M. n.37 del 22/01/2008: *"Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"*.
- D.lgs. n.81 del 09/04/2008: *"Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- D.M. 21/06/2004 n°2367: *"Istruzioni tecniche per la progettazione l'omologazione e l'impiego di dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali"*
- D.P.R. n.503 del 24/07/1996 *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"*
- D.lgs. n.258 del 30/04/1992: *"Nuovo codice della strada"*
- D.P.R. n.495 del 16/12/1992: *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada"*

Il gestore è tenuto a redigere un piano di manutenzione programmata da sottoporre all'approvazione dell'amministrazione comunale.

Art. 6 – Prezzi di riferimento per l'affidamento dei lavori.

Nell'affidamento dei lavori di cui agli articoli precedenti, al fine di determinare gli importi posti a base di gara o oggetto dell'affidamento, il gestore dovrà attenersi alle disposizioni di norma di cui al d.lgs. 163/06

Art. 7 – Controllo del pagamento della sosta.

L'attività di controllo della sosta, oltre ai soggetti previsti dall'art. 12 del Codice della Strada, dovrà essere svolta anche dai dipendenti del Gestore con le procedure previste dalla Legge 15 maggio 1997 n. 127, art. 17 comma 132, e successive modificazioni, nonché dal contratto di servizio.

Il personale con qualifica di **"ausiliare del traffico"** provvederà a controllare tutte le aree di sosta affidate in gestione e a rilevare le infrazioni in merito alla sosta ed al mancato pagamento, nei termini stabiliti dalla circolare n.300 del 23/09/1997 emanata dal Ministero dell'Interno, ed in base agli ulteriori chiarimenti forniti dall'art.68 della Legge n.488 del 23/12/1999.

Il verbale relativo alle violazioni accertate dovrà essere inoltrato ai competenti Uffici della Polizia Municipale.

Il Gestore ha la facoltà di rimuovere i veicoli irregolarmente parcheggiati addebitando le relative spese al cliente. Nel caso in cui l'autovettura sia stata rimossa, la Direzione fornirà le indicazioni per reperire l'autovettura.

Il gestore considererà abbandonate le autovetture presenti all'interno del parcheggio una volta trascorsi 30 giorni dal loro ingresso. L'abbandono verrà segnalato alle competenti autorità per ogni azione conseguente.

Il personale addetto ai parcheggi dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dal Gestore, che attesti il numero di matricola.

Art. 8 – Gestione delle "aree di sosta" (parcheggi su strada).

I parcheggi su strada sono riservati agli autoveicoli aventi i limiti di sagoma compatibili con la segnaletica orizzontale che delimita gli stalli di sosta.

I parcheggi sono gestiti con un sistema automatico per la riscossione della tariffa della sosta (parcometro).

I giorni, gli orari per i quali è dovuto il pagamento della sosta e le tariffe di sosta breve e di abbonamento sono approvate dal Comune di Nola.

I giorni e gli orari per i quali è dovuto il pagamento della sosta devono essere indicati mediante la segnaletica verticale.

Presso i parcometri oltre ai giorni e agli orari per i quali è dovuto il pagamento della sosta devono essere indicate anche le tariffe in vigore.

Il pagamento della sosta breve viene effettuato direttamente dal cliente, presso il parcometro, immediatamente dopo aver parcheggiato l'autoveicolo, ottenendo un biglietto attestante il pagamento da esporre bene in vista all'interno del veicolo. In alternativa può essere esposto all'interno del veicolo l'abbonamento per la sosta rilasciato dal gestore. Il gestore è tenuto ad effettuare il controllo previsto all'articolo 7 del presente allegato.

I parcometri devono accettare monete da 0,05 - 0,10-0,20-0,50-1,00-2,00 euro e "carte di credito".

Il parcometro deve riportare sul frontalino il numero di telefono e l'orario in cui l'utente può comunicare con la centrale operativa del gestore e deve inoltre inviare allarmi relativi a guasti, anomalie, necessità di "scasseffamento", etc.

I parcheggi su strada sono messi a disposizione della clientela senza obbligo di vigilanza o custodia da parte del gestore. L'utilizzo degli spazi del parcheggio non implica consegna né ricevimento in deposito dell'autovettura. Le aree di sosta non sono custodite per cui la Società non è responsabile e non può essere chiamata a rispondere delle seguenti eventualità:

- furto dell'autovettura o di oggetti lasciati all'interno;
- danneggiamenti dei veicoli causati da terzi.

Art. 9 – Gestione dei "parcheggi chiusi".

I parcheggi chiusi sono riservati alle sole autovetture prive di rimorchi di qualsiasi genere.

I parcheggi sono gestiti con un sistema automatico funzionante con:

- biglietti di sosta breve muniti di banda magnetica o di altro tipo di codificazione;
- abbonamenti su tessere di prossimità (contact less), tessere magnetiche o con altro tipo di codificazione.

Le tariffe in vigore e gli orari di accesso devono essere esposte agli ingressi e presso le casse automatiche. Di norma la sosta è a pagamento tutti i giorni 24 h su 24, diversamente devono essere indicati i giorni e gli orari per i quali è dovuto il pagamento della sosta.

Le tariffe e gli orari di accesso sono approvati dal Comune di Nola.

Il pagamento della sosta breve viene effettuato direttamente dal cliente, presso le casse automatiche, prima del ritiro dell'autovettura.

L'accesso al parcheggio deve essere consentito nei seguenti modi:

- 1) premendo il pulsante della postazione di ingresso e ritirando il biglietto di sosta breve;
- 2) accostando la tessera di prossimità al lettore della postazione di ingresso;
- 3) inserendo la tessera codificata nel lettore della postazione di ingresso
- 4) altri strumenti informatici.

Dal momento dell'ingresso deve essere concesso al cliente un margine di 15 minuti entro i quali può uscire dal parcheggio gratuitamente, deve inoltre essere previsto un margine di 15 minuti tra il pagamento e l'uscita.

Il gestore è tenuto ad effettuare il controllo previsto all'articolo 7 del presente allegato.

L'accesso in orario notturno è consentito con modalità differenti a seconda della tipologia del parcheggio; le stesse sono indicate agli ingressi e presso le casse automatiche.

All'interno dei parcheggi devono essere individuati e segnalati i percorsi pedonali in particolar modo nella zona riservata all'ingresso e all'uscita dei veicoli ove sono installate barriere in movimento.

Le casse automatiche devono accettare almeno banconote da 5,00-10,00-20,00 euro ed eventualmente di taglio maggiore, monete da 0,10-0,20-0,50-1,00-2,00 euro, "carte di credito" ed eventualmente "bancomat fast pay".

La cassa automatica deve rendere il resto in monete e possibilmente in banconote.

In caso di casse rendiresto scariche o fuori servizio il sistema dovrà rilasciare un documento di credito che il cliente deve presentare presso la sede del gestore per ottenere il controvalore.

La cassa automatica deve essere dotata di collegamento con l'operatore tramite impianto citofonico.

In caso di necessità o malfunzionamento dell'impianto deve essere possibile richiedere l'intervento dell'operatore, 24 ore su 24, premendo un apposito pulsante di SOS posto presso gli ingressi le uscita e le casse automatiche.

In caso di smarrimento del biglietto dovrà essere possibile attivare da parte del cliente la procedura "biglietto smarrito" direttamente alle casse automatiche.

In caso invece di smarrimento della tessera di abbonamento, sarà emesso un duplicato, dietro presentazione di regolare denuncia alle Autorità competenti e al pagamento di € 5,00 pari alla cauzione versata al momento del primo rilascio.

I parcheggi chiusi sono messi a disposizione della clientela senza obbligo di vigilanza o custodia da parte del gestore. L'utilizzo degli spazi del parcheggio non implica consegna ne ricevimento in deposito del autovettura.

Il parcheggio non è custodito per cui la Società non è responsabile e non può essere chiamata a rispondere delle seguenti eventualità:

- furto dell'autovettura o di oggetti lasciati all'interno;
- danneggiamenti dei veicoli causati da terzi.

Il gestore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per danni causati dal personale addetto, dalle apparecchiature, infrastrutture e impianti necessari per la gestione del parcheggio.

Eventuali richieste di indennizzo devono essere denunciate entro le 24 ore successive con esibizione del biglietto di ingresso.

Il cliente è responsabile dei danni diretti e/o indiretti provocati a persone o cose all'interno del parcheggio, ivi comprese le attrezzature e le strutture dello stesso.

Il gestore dovrà adeguatamente informare la clientela che i parcheggi chiusi sono videosorvegliati.

La registrazione video è effettuata direttamente dal gestore per fini di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale.

Nel trattamento dei dati personali e tutela della privacy il gestore è tenuto ad applicare la normativa vigente in materia.

Art. 10 – Gestione del sistema "Infomobilità/Guida ai parcheggi"

Il sistema da realizzare dovrà prevedere la realizzazione di un insieme di sottosistemi integrati tra loro e supervisionati da una unica centrale operativa:

- ✓ il sistema di indirizzamento ai posti liberi nei parcheggi;
- ✓ il sistema per la diffusione di informazioni legate alla mobilità;
- ✓ il sistema di monitoraggio e classificazione dei flussi di traffico.

La gestione delle strutture e delle apparecchiature consiste nella verifica periodica dello stato di funzionamento e della loro integrità e pulizia, e nell'eventuale sostituzione dei pezzi difettosi o riparazione dei guasti. Le verifiche, dovranno comprendere:

- verifica trasmissione dati dalle apparecchiature installate su strada alla centrale operativa, dalla centrale operativa.
- verifica del corretto funzionamento dei sistemi di conteggio dei posti liberi nei parcheggi
- verifica del corretto funzionamento delle sezioni di rilievo del traffico
- verifica del corretto funzionamento dei pannelli indicatori e di quelli informativi a messaggio variabile

Il sistema di gestione dei dati deve consentire di effettuare elaborazioni su diversi periodi di tempo, offrendo dati affidabili sui livelli di occupazione dei parcheggi e dati di traffico.

Il software di gestione del servizio dovrà essere sviluppato e prevedere interfacce che consentano:

- la possibilità di estensione del servizio anche a nuove postazioni che l'Amministrazione intendesse dislocare in altri punti della città;
- il monitoraggio del reale utilizzo dei parcheggi, per poter compiere le opportune scelte sia sull'ampliamento del servizio sia sulla eventuale necessità di potenziare la campagna di comunicazione.

ALLEGATO C1

Parametri della formula del price-cap nel nuovo metodo tariffario normalizzato

(rif. Delibera CIPE 24 aprile 1996 , recante «linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità»; Presidenza Consiglio dei Ministri, Conferenza Unificata, Accordo n. 94/LV del 26 settembre 2013, recante «Linee guida relative ai criteri per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte dei servizi pubblici locali...»)

Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

1. Tariffa di riferimento a regime.

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento, comprendente anche gli eventuali servizi strumentali ed accessori e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$[1] \Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n + Q_n) + CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie periodo di riferimento (anno n)

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo produttivo integrato dell'anno precedente (anno n-1)

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative al ciclo produttivo integrato dell'anno precedente (n-1)

IP_n = inflazione programmata da D.P.E.F. (o comunque da documenti di programmazione economico-finanziaria del M.E.F.), per l'anno di riferimento (anno n)

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento (anno n). Tale fattore sarà determinato come tasso medio di scostamento tra investimenti strutturali attesi (I_a) e investimenti realizzati (I_r) nell'anno (n-1), come da piano industriale, piano investimenti e P.E.F.. il tasso è determinato in termini unitari, sulla base della seguente formula:

$X_n = (I_a - I_r) / I_a$ con $[I_a \geq I_r]$. Si noti che, di norma, $I_a \geq I_r$. Il caso inverso deve assumere solo carattere di eccezionalità, con riferimento ad ipotesi di maggiori investimenti richiesti da situazioni eccezionali per le quali non sia stato possibile adeguare, in tempi utili, gli strumenti di programmazione (piano industriale, piano investimenti e P.E.F.). Essi andranno comunque compensati a carico dle bilancio del Comune richiedente.

Q_n = Premio per la qualità. Tale fattore esprime, secondo il metodo «price cap» come raccomandato anche dalla Conferenza Unificata (pag. 6, accordo citato in premessa), la capacità del Gestore di ottenere un miglioramento quali-quantitativo del servizio rispetto agli *standard minimi* previsti dal contratto e/o dalla carta dei servizi. Esso sarà determinato come tasso medio di scostamento tra standard minimi attesi (S_a) e Standard realizzati (S_r) riferiti all'anno (n-1), come da contratto di servizio e/o carta dei servizi. il tasso è determinato in termini unitari, sulla base della seguente formula:

$Q_n = (S_r - S_a) / S_a$ definito per valori ≥ 0 e comunque non superiori al 10%.
L'intervallo di variazione è dunque (0,0,1]

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento (anno n)

2. Composizione della tariffa di riferimento.

Le componenti di costo della tariffa di riferimento sono definite come segue:

2.1 Costi operativi di gestione - CG.

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGI = Costi di gestione afferenti i parcheggi strutturali chiusi.

In tali costi sono compresi:

- Costi di manutenzione ordinaria = CMO
- Costi di installazione segnaletica = CIS
- Costi di manutenzione
- Altri Costi = AC

b) CGS = Costi di gestione afferenti i parcheggi stradali

In tali costi sono compresi:

- Costi di manutenzione ordinaria = CMO
- Costi di installazione segnaletica = CIS
- Costi di manutenzione

Altri Costi = AC

c) CGA = Costi di gestione afferenti i servizi accessori

In tali costi sono compresi:

- Costi di manutenzione ordinaria *bike sharing* = CBS
- Costi di installazione sistema videosorveglianza = CVS
- Costi di manutenzione

Altri Costi = AC

Nel computo dei costi CG sono altresì inclusi:

- i costi relativi alla pulizia e spazzamento delle aree di parcheggio;
- i costi relativi ai controlli della sosta
- i costi relativi alla raccolta pulizia e sanificazione dei locali interni ed adiacenti ai parcheggi chiusi;
- costi relativi alle utenze elettriche ed idriche
- costi relativi alla sorveglianza e alla custodia dei siti

I costi operativi di gestione fanno riferimento alle voci di bilancio di cui alle prescrizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, per le seguenti categorie:

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7 - Costi per servizi

B8 - Costi per godimento di beni di terzi

B9 - Costo del personale

B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali

B13 - Altri accantonamenti

B14 - Oneri diversi di gestione.

2.2 COSTI COMUNI - CC.

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG.

In tali costi vanno ricompresi quelli relativi al personale, di cui alla lettera B9 del precedente punto 2.1, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare.

Costi Comuni Diversi = CCD

1. Il criterio di allocazione dei costi comuni raccomandato è fondato sulla ponderazione rispetto all'incidenza del costo degli addetti (70%) ed alla incidenza del costo operativo sul totale (30%).

Sono ricompresi i costi finanziari (interessi passivi sul capitale) **nei limiti delle quote annue di servizio al debito, previste nel P.E.F. o nei relativi piani industriali debitamente approvati dall'Autorità concedente**, i crediti inesigibili e i fondi rischi su crediti, nei limiti dell'accantonamento fiscalmente ammesso.

NON SARANNO COMUNQUE AMMESSI IN TARIFFA I COSTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE O PECUNIARIE CONSEGUENTI AD ILLECITI AMMINISTRATIVI O CONTRAVVENZIONALI, NONCHE' DALL'APPLICAZIONE DI PENALI CONTRATTUALMENTE PREVISTE E CONSEGUENTI A SPECIFICI INADEMPIMENTI SUL SERVIZIO.

CIRCA L'AMMISSIBILITA' IN TARIFFA DI COSTI NON CONTEMPLATI NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE AZIENDALE (PIANO INDUSTRIALE, PIANO DEGLI INVESTIMENTI E PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI SUPPORTO), QUESTI SARANNO AMMISSIBILI SOLO SE RISULTANTI DA ATTI DELL'ENTE LOCALE FORMALMENTE ADOTTATI DAI COMPETENTI ORGANI E SARANNO RICONOSCIUTI IN TARIFFA SOLO SE NON SUPPORTATI DA ALCUNA COMPENSAZIONE OBBLIGATORIA PER OBBLIGO DI SERVIZIO. LE MODALITA' DI RIPARTO DI DETTI COSTI SONO INDIVIDUATE AL SUPERIORE PUNTO 1)

2.3 COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK.

I costi d'uso del capitale comprendono: Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R). I costi d'uso del capitale sono calcolati come segue:

$$(2) CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$$

La remunerazione del capitale è inizialmente calibrata sul concetto comunitario di «*marginale di utile ragionevole*» (decisione Comm. U.E. 9380/2011), dato dal prodotto tra il tasso swap lettera relativo al periodo di durata residua della concessione di servizio, fissato alla data del 31 dell'anno precedente a quello di riferimento aumentato di 100 punti base, e il capitale netto investito aumentato dei nuovi investimenti. La remunerazione del capitale è sviluppata nel tempo sulla base di tre addendi:

$$(3) R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

dove:

r_n - Tasso di remunerazione del capitale impiegato

KN_{n-1} = Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (immobilizzazioni nette)

I_n = Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (come da piano industriale, piano degli investimenti e P.E.F.)

F_n = Fattore correttivo (+/-) in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex-post, cioè riferito all'anno precedente, tra investimenti realizzati e investimenti programmati, come risultanti dal P.E.F. e/o dal piano industriale.

ALLEGATO C - INDICATORI QUALI-QUANTITATIVI RIFERITI AL SERVIZIO

descrizione indicatore	misura standard minimo	indice inserito nella carta dei servizi
Frequenza rilevazione Customer Satisfaction	1/anno	si
Risultato Customer Satisfaction	n. questionari con punteggio "buono" > 75%	si
n. reclami - anno	< 25	si
indice miglioramento qualità del servizio	n. reclami pervenuti / n. reclami risolti > 50%	no
tempi medi risposta a reclami scritti	< 20	si
presenza dispositivi di videosorveglianza (parcheggi chiusi a raso)	> 1 telecamera ogni 100 posti auto	si
presenza dispositivi di videosorveglianza (parcheggi chiusi in struttura)	> 1 telecamera ogni 50 posti auto	si
posti riservati ai disabili (aree di sosta)	n. posti riservati / n. posti auto > 2%	si
posti riservati ai disabili (parcheggi chiusi)	n. posti riservati / n. posti auto > 2%	si
Presenza sistemi di guida ai posti liberi (infomobilità)	n. stalli monitorati > 2000	si
indice diffusione parcometri (aree di sosta)	> 1 ogni 40 posti	si
distanza max tra posto auto e parcometro	< 100 m per almeno il 90% dei posti auto	si
parcometri abilitati per pagamento con smartcard e carta di credito	n.parcometri abilitati / n. tot. Parcometri > 80%	si
interventi pulizia parcheggi chiusi	> 1 al mese (se necessario)	no
efficienza segnaletica orizzontale	segnaletica efficiente / aree sottoposte a controllo (Comune) > 80%	no
efficienza segnaletica verticale	segnaletica efficiente /segnaletica sottoposta a controllo (Comune) > 90%	no
efficienza parcometri	parcometri efficienti /parcometri sottoposti a controllo (Comune) > 90%	no
efficienza stazioni di bike sharing	bici e colonnine efficienti /bici e colonnine sottoposte a controllo (Comune) > 90%	no
livello controlli della regolarità della sosta	n. irregolarità verbalizzate / anno > 4000	no
incidenza costo del personale sui ricavi	< 30%	no
indice di produttività	fatturato /n. Dipendenti > € 170.000	no
grado di realizzo del programma degli investimenti	investimenti realizzati / investimenti programmati > 80%	no

ALLEGATO E

CONTO ECONOMICO TRIENNALE						
DESCRIZIONE		Anno n.	Anno n. + 1	Anno n. + 2	Anno n. + 3	Anno n. + 4
A	A VALORE DELLA PRODUZIONE					
	1 Ricavi					
	a) da vendite e prestazioni					
		Gestione parcheggi				
		Gestione Bike Sharing				
		Gestione Car Sharing				
	b) da copertura di costi sociali					
2	Variatione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione					
3	Variatione dei lavori in corso su ordinazione					
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5	Altri ricavi e proventi					
	a) diversi					
	b) prestazioni					
	c) corrispettivi di esercizio					
	d) contributi					
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE					
B	COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
		Gestione parcheggi				
		Gestione Bike Sharing				
		Gestione Car Sharing				
7	Per servizi					
		Gestione parcheggi				
		Gestione Bike Sharing				
		Gestione Car Sharing				
		Gestione Scale Mobili				
		Gestione manutenzione stradale				
		Infomobilità				
8	Per godimento beni di terzi					
9	Per il personale					
10	Ammortamenti e svalutazioni					
	a) ammortamento di immobilizzazioni immateriali					
	b) ammortamento di immobilizzazioni materiali					
		Gestione parcheggi				
		Gestione Bike Sharing				
		Gestione Car Sharing				
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
	d) svalutazione crediti dell'attivo circolante					
11	Variatione delle rimanenze					
12	Accantonamenti per rischi					
13	Altri accantonamenti					
14	Oneri diversi di gestione					
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE					
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)					
C	C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15	Proventi da partecipazioni					
16	Altri proventi finanziari					
17	Interessi ed altri oneri finanziari					
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16+17)					
D	D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18	Rivalutazioni					

	19	Svalutazioni					
E		E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	TOTALE DELLE RETTIFICHE				
	20	Proventi straordinari					
	21	Oneri straordinari					
		TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI					
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					
	22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO					
	23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					

	ATTIVO	Anno n.	Anno n. + 1	Anno n. + 2	Anno n. + 3	Anno n. + 4
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
B	Immobilizzazioni					
I	Immobilizzazioni immateriali:					
	1) costi di impianto e di ampliamento					
	2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
	6) immobilizzazioni in corso e acconti					
	7) altre					
II	Immobilizzazioni materiali:					
	1) terreni e fabbricati					
	2) impianti e macchinario					
	3) attrezzature industriali e commerciali					
	4) altri beni					
	5) immobilizzazioni in corso e acconti					
III	Immobilizzazioni finanziarie					
	1) partecipazioni in:					
	b) imprese collegate					
	d) altre imprese					
	2) crediti					
	d) verso altri					
	3) altri titoli					
	4) Azioni proprie (v.n. € 3.616)					
	Totale immobilizzazioni (B)					
C	Attivo circolante					
I	I Rimanenze:					
	1) materie prime sussidiarie e di consumo					
II	Crediti:					
	1) verso utenti e clienti					
	3) verso imprese collegate					
	4) verso controllanti					
	4)bis crediti tributari					
	4)ter imposte anticipate					
	5) verso altri					
	a) diversi					
	- esigibili entro l'esercizio successivo					
	- esigibili oltre l'esercizio successivo					
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
IV	Disponibilità liquide:					
	1) depositi bancari e postali presso:					
	a) banche					
	b) poste					
	3) denaro e valori in cassa					
	Totale attivo circolante (C)					
D	Ratei e risconti					
	TOTALE ATTIVO					

STATO PATRIMONIALE PASSIVO PREVISIONALE

PASSIVO		Anno n.	Anno n. + 1	Anno n. + 2	Anno n. + 3	Anno n. + 4
A	Patrimonio netto					
I	Capitale					
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
III	Riserve di rivalutazione					
		a) riserva di trasformazione				
		b) riserva di rivalutazione D.L. 185/2008				
IV	Riserva legale					
		a) Fondo di riserva legale				
V	Riserve statutarie					
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio					
VII	Altre riserve					
		a) fondo contributi in conto capitale per investimenti				
		b) riserva indisponibile				
		c) fondo riacquisto azioni proprie				
VIII	Utile (perdite) portati a nuovo					
IX	Utile (perdita) dell'esercizio					
B	Fondi per rischi ed oneri					
		1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
		2) per imposte				
		3) altri				
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
D	Debiti					
	1) obbligazioni					
	2) obbligazioni convertibili					
	3) debiti verso soci per finanziamenti					
	4) debiti verso banche					
	5) debiti verso altri finanziatori					
	6) acconti					
	7) debiti verso fornitori					
	8) debiti rappresentati da titoli di credito					
	9) debiti verso imprese controllate					
	10) debiti verso imprese collegate					
	11) debiti verso controllanti					
		- esigibili entro l'esercizio successivo				
		- esigibili oltre l'esercizio successivo				
	12) debiti tributari					
	13) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale					
	14) altri debiti					
E	Ratei e risconti					
	TOTALE PASSIVO					

RICLASSIFICAZIONE FONTI/IMPIEGHI

Aggregati	Anno n.	Anno n. + 1	Anno n. + 2	Anno n. + 3	Anno n. + 4
Cassa e banche					
Titoli a vista					
Liquidità immediate					
Crediti clienti b/t					
Altri crediti a breve termine					
Ratei e risconti					
Liquidità Differite					
Materie prime					
Semilavorati e prodotti finiti					
Accounti a fornitori					
Rimanenze					
ATTIVITA' CORRENTI					
Terreni e fabbricati					
Impianti					
Attrezzature e altri					
Altri beni					
Immob. In corso e acconti					
Imm.ni materiali					
Spese d'impianto - R&S					
Brevetti, licenze e simili					
Altre immob. Immateriali					
Immob. In corso e acconti					
Imm.ni immateriali					
Crediti v/clienti a m/l termine					
Crediti a m/l termine					
Partecipazioni					
Titoli non disponibili					
Imm.ni finanziarie					
ATTI IMMOBILIZZATE					
TOTALE IMPIEGHI					
Fornitori					
Banche passive					
Altri debiti a breve					
F.do Imposte correnti					
Parte corr. Debiti l/t					
Ratei e risconti passivi					
PASSIVITA' CORRENTI					
Obbligazioni					
Mutui passivi					
TFR					
Altri deb a l/t					
Fondi rischi e oneri					
PASS.' CONSOLIDATE					
Totale fonti esterne					
Capitale sociale					
Fondi di riserva					
Utili/Perdite portati a nuovo					
Utile/perdita d'esercizio					
CAPITALE NETTO					
Totale fonti interne					
TOTALE FONTI					

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Aggregati	Anno n.	Anno n. + 1	Anno n. + 2	Anno n. + 3	Anno n. + 4
Ricavi netti					
Variazione rimanenze (tutte)					
Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
Incrementi di immobilizz. per lavori interni					
Contributi in conto esercizio					
Valore della produzione					
Acquisti netti					
Spese per servizi					
Spese per godimento di beni di terzi					
Costi della produzione					
Valore Aggiunto					
Costi del personale					
MARGINE OPERATIVO LORDO					
Ammort. Imm. Materiali					
Svalutazione circolante					
Accantonamenti per rischi					
Altri acc.ti operativi					
MARGINE OPERATIVO NETTO					
Ricavi e oneri diversi					
Ammort. Immob. Immateriali					
REDDITO OPERATIVO					
Proventi Finanziari					
Oneri Finanziari					
Reddito Corrente					
Svalutaz./Rivalutaz. Attività					
Proventi e Oneri Straordinari					
Risultato Rettificato Ante Imposte					
Imposte sul reddito					
RISULTATO D'ESERCIZIO					

ALLEGATO F

Schema tipo - Report Tecnico-Gestionale

Con periodicità almeno semestrale deve essere trasmesso ai competenti Uffici comunali, entro il mese successivo alla scadenza di ciascun periodo di riferimento, il report tecnico-gestionale che deve contenere i seguenti elementi:

- Numero dei biglietti venduti, distinti per ciascun parcheggio e per ciascun mese di riferimento;
- Numero dei biglietti in abbonamento venduti, distinti per periodicità e per tipologia di abbonamento;
- Introiti mensili, distinti per ciascun parcheggio e tra biglietti singoli e in abbonamento;
- Eventuali variazioni circa il numero dei posti auto complessivamente gestiti, distribuiti per ciascun parcheggio e per l'intero periodo di riferimento, con sommaria indicazione delle cause che hanno determinato il fenomeno;
- Descrizione degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria effettuati nel periodo di riferimento, con indicazione dei parcheggi interessati, delle tempistiche previste per la conclusione dei lavori e dell'impegno economico riferibile a ciascun intervento;
- Descrizione dello stato di attuazione del piano degli investimenti, anche in coerenza con quanto deliberato dall'assemblea del soggetto Gestore in esecuzione della disposizione statutaria di cui all'art. 7, comma 4, lettera e).